Il Nuovo Corriere di Roma e del Lazio

numero **24** anno **I - 1 euro**

VENERDÌ **5 GIUGNO** 2015

La pochezza della politica ha reso Roma città insicura

di **Carlo Rebecchi**

Basta guardare le pagine di cronaca, o i siti internet, dei quotidiani romani. Ogni giorno, da tempo quasi immemorabile, una sfilza di episodi criminosi alimenta il senso di insicurezza e di frustrazione dei cittadini. Molto spesso sono stranieri. E quasi sempre, quando - non è la regola - vengono arrestati, dopo pochi giorni sono di nuovo liberi. I magistrati, anche perché per l'alto numero di detenuti le carceri scoppiano, sono via via diventati di manica larga. E ti può capitare, qualche giorno dopo uno scippo o un borseggio, di incontrare sulla metro la persona di cui eri stato vittima. Non è un caso se, in pochi anni, il numero dei borseggi è aumentato a Roma del 75 per cento. Le forze dell'ordine - polizia, carabinieri, polizia municipale - fanno da sempre quello che possono. Ma, come i magistrati, non fanno miracoli. Una volta viaggiavano in borghese su autobus e metropolitana. Oggi non ce la fanno più. E il cittadino romano si deve accontentare, sulla metro, degli avvisi a "stare attento ai borseggiatori".

Tutti possono diventare criminali, gli italiani come gli stranieri. A Roma, lo dicono le cifre, sono i non italiani a guidare la classifica di quella che viene definita la "piccola criminalità": borseggi, scippi, furti in casa. Una criminalità che sarà pure "piccola" ma che è la principale causa del sentimento di insicurezza dei romani. Una rapina o un regolamento di conti tra mafiosi sono sicuramente episodi più gravi di un borseggio: ma il cittadino comune si sente meno coinvolto, gli creano meno ansia. Il borseggio di cui siamo testimoni sull'autobus o lo scippo cui assistiamo per strada ci coinvolge invece personalmente, tutti pensiamo che "potrebbe capitare anche a noi".

segue a pagina 3

AULA GIULIO CESARE

Consiglieri senza uffici. E uffici senza consiglieri

di **Cornelius**

Da una settimana a questa parte qualche cittadino romano ha avuto modo di incontrare per strada dei consiglieri comunali errare spaesati a via del Tritone e dintorni. Costretti a fare la spola tra l'aula Giulio Cesare e le sedi provvisorie (e precarie) in difficoltà nello svolgere il loro lavoro al servizio della collettività. È una situazione obiettivamente complicata. Lunedì 25 maggio i nostri rappresentanti eletti in Campidoglio sono rimasti fuori dai loro uffici insieme ai collaboratori, dipendenti del comune di Roma, che lavorano per i gruppi consiliari. In realtà da mesi gli uffici di via delle Vergini sono accessibili e funzionano ad intermittenza. Colpa delle proteste, degli scioperi dei lavoratori che assicurano i servizi all'interno dell'immobile, di proprietà del palazzinaro Scalpellini. Vecchia storia, sono i dipendenti di Milano 90, e la loro vertenza è senza fine. Ma se fin qui le rivendicazioni erano state dettate dagli eventi e dalle notizie sulle trattative con l'amministrazione per il rinnovo del contratto di affitto e dei relativi servizi, lunedì 25 maggio la data era quella giusta e certa per "sequestrare" di fatto il palazzo chiudendo portone e cancelli e impedendo l'ingresso a chiunque. Infatti in quel giorno si è chiuso definitivamente il contratto con Scalpellini. Dunque il Comune avrebbe dovuto chiudere la sede di Via delle Vergini, visto che i gruppi consiliari si devono trasferire in via del Tritone dove l'Amministrazione ha sottoscritto un nuovo contratto di affitto per 1,5 milioni di euro all'anno. Ma qualcosa è andato storto. Anzi, per la verità, non ha funzionato quasi nulla come sempre avviene in tutti i settori dell'amministrazione. E una ragione c'è. Il direttore dell'ufficio dell'Assemblea Capitolina (dirigente che percepisce oltre 100 mila euro all'anno, scelto dalla Presidente Valeria Baglio), non è stato in grado di gestire il cambio di sede per gli uffici dei gruppi consiliari per tempo.

segue a pagina 5

ELECTION DAY

Il trionfo delle liste civiche e la vittoria dell'antipolitica

I candidati non legati ai vecchi partiti vincono quasi ovunque. Ma nei tre comuni al ballottaggio a fronteggiarsi sono Partito Democratrico e Forza Italia: è il caso di Coleferro, Albano Laziale e Ceccano. Scelti al primo turno i sindaci di Zagarolo, che resta al centrosinistra, e Fondi, dove il centrodestra stravince. A Blera, in provincia di Viterbo, eletta l'unica donna.

a pagina 2

All'interno l'inserto di Sanità del Lazio

IL CASO

Nella cartiera di via Assisi la nuova Pantanella

a pagina 3

SCENARI

Bus veramente fuori da Roma? Marino adesso ci riflette Finalmente

a pagina 5

SABAUDIA

Che fine ha fatto il comitato che doveva rilanciarla?

Da Malagò a Frati, a Cognetti, a Mimun, fino a Ilary Blasi e numerosi altri personaggi illustri. Arruolati dal sindaco Lucci per realizzare un brand, per mettere in campo una strategia di marketing non hanno partorito altro che una discussa idea di pista ciclabile che finirebbe per rendere ancora più esclusiva quella fetta di lungomare sul quale sorgono le loro ville. E contro di loro monta la protesta.

a pagina 11

SCELTI PER VOI

Andate a nome nostro

a pagina 6

PROVINCIA DI VITERBO

Blera
sindaco eletto
ELENA TOLOMEI
Lista civica Elena Tolomei
Sindaco

Bomarzo
sindaco eletto
IVO CIALDEA
Lista civica
Verso il futuro

PROVINCIA DI RIETI

Castelnuovo di Farfa
sindaco eletto LUCA ZONETTI
Lista civica Nuovo Castelnuovo

Marcetelli
sindaco eletto DANIELE RAIMONDI
Lista civica Il Ponte

Montebuono
sindaco eletto
FAUSTO MORGANTI
Lista civica Lo Spiazzo

PROVINCIA DI FROSINONE

Belmonte Castello
sindaco eletto
ANTONIO IANNETTA
Lista civica Grappolo d'Uva

Ceccano
BALLOTTAGGIO tra
Roberto Caligiore
e Luigi Compagnoni

Fiuggi
sindaco eletto
FABRIZIO MARTINI
Lista civica Fiuggi unita

Fontana Liri
sindaco eletto
GIANPIO SARRACCO
Lista civica Adesso Fontana

Guarcino
sindaco eletto
URBANO RESTANTE
Lista civica Guarcino di tutti

Patrica
sindaco eletto
LUCIO FIORDALISIO
Lista civica Patrica nel cuore

Piedimonte San Germano
sindaco eletto
VINCENZO NOCELLA
Lista civica Nocella PSG

Pontecorvo
sindaco eletto
ANSELMO ROTONDO
Lista civica Noi con voi

Trevi nel Lazio
sindaco eletto
SILVIO GRAZIOLI
Lista civica Trevi nel futuro

PROVINCIA DI ROMA

Albano Laziale
BALLOTTAGGIO tra
Nicola Marini
e Gino Benedetti

Arcinazzo Romano
sindaco eletto
GIACOMO TROJA
Lista civica Uniti
per Arcinazzo

Colleferro
BALLOTTAGGIO tra
Pierluigi Sanna
e Silvano Moffa

Marano Equo
sindaco eletto
CARLO MAGLIONI
Lista civica
Cambiamo Marano

Montelanico
sindaco eletto
RAFFAELE ALLOCCA
Lista civica
per Montelanico

Palombara Sabina
sindaco eletto
ALESSANDRO PALOMBI
Lista civica
Primavera Sabina

Roiate
sindaco eletto
ANTONIO PROIETTI
Lista civica
Progresso e sviluppo

San Gregorio di Sassola
sindaco eletto
FRANCO CAROCCI
Lista civica
San Gregorio

Zagarolo
sindaco eletto
LORENZO PIAZZAI
Pd + altri

PROVINCIA DI LATINA

Fondi
sindaco eletto
SALVATORE DI MEO
Fi e liste civiche

Ventotene
sindaco eletto
GIUSEPPE ASSENSO
Lista civica Ventotene insieme

ELECTION DAY IL VOTO DEL 31 MAGGIO NEL LAZIO

Il trionfo delle liste civiche e la vittoria dell'antipolitica

I candidati non legati ai vecchi partiti vincono quasi ovunque. Ma nei tre comuni al ballottaggio a fronteggiarsi sono Partito Democratrico e Forza Italia: è il caso di Colleferro, Albano Laziale e Ceccano. Scelti al primo turno i sindaci di Zagarolo, che resta al centrosinistra, e Fondi, dove il centrodestra stravince. A Blera, in provincia di Viterbo, eletta l'unica donna

Un solo sindaco donna, in provincia di Viterbo, tre comuni al ballottaggio e liste civiche vincenti quasi ovunque. E' questa la fotografia del voto nel Lazio, all'indomani delle amministrative del 31 maggio scorso che hanno coinvolto 25 comuni nelle cinque province della regione.

Sarà ballottaggio, il 14 giugno prossimo, a Ceccano, ad Albano Laziale e Colleferro. Fondi, grande centro in provincia di Latina, ha avuto subito il suo sindaco, Salvatore Di Meo, appoggiato da Forza Italia e da altre liste civiche ed eletto con un vero e proprio plebiscito popolare, raggiungendo il 73, 57 per cento dei voti; lo sfidante Mario Fiorillo, del Pd, si è fermato al 13,72%. Anche Zagarolo ha eletto subito il nuovo sindaco: la cittadina in provincia di Roma resta al centrosinistra ed è Lorenzo Piazzai del Pd a prendere il posto dell'uscente Giovanni Paniccia con il 51,48 per cento dei voti. Ci sarà invece il secondo turno negli altri tre comuni con più di 15 mila elettori. A Colleferro, governata fino ad ora da una giunta di centrodestra, il ballottaggio sarà tra Silvano Moffa - negli anni Novanta sindaco per due mandati prima di diventare presidente della Provincia di Roma e sostenuto da Forza Italia e Noi con Salvini - e Pierluigi Sanna del Pd, appena 27 anni, che può contare per ora su un buon vantaggio rispetto al suo avversario, pari all'11 per cento. Al centro della sfida tra i due l'ambiente e le questioni dei due termovalorizzatori dell'area. Braccio di ferro tra Pd e Fi ad Albano con in pole position il sindaco uscente di centrosinistra Nicola Marini, incalzato da Gino Benedetti di centrodestra. Marini ha chiuso la prima tornata col 36,64% rispetto all'avversario Benedetti che ha registrato il 24,15%. L'ultimo round non sarà una passeggiata anche perché è stata una campagna elettorale all'insegna della disgregazione e a favore di Benedetti potrebbero esserci delle sorprese. Al secondo turno anche Ceccano, fino ad ora governata da una giunta di sinistra: i due candidati sono Roberto Caligiore, sostenuto da liste civiche, al 33,2%, e Luigi Compagnoni (Pd), al 17,7%.

Sindaci eletti già domenica 31 maggio, come prevede la legge, negli altri 18 comuni del Lazio. In provincia di Frosinone, Belmonte Castello ha rieletto Antonio Iannetta (lista civica Grappolo d'uva); a Fiuggi torna Fabrizio Martini (lista civica Fiuggi unita). Fontana Liri ha eletto Gianpio Sarracco (lista civica Adesso Fontana). A Guarcino è sindaco Urbano Restante (Guarcino di tutti); a Patrica Lucio Fiordalisio (Lista civica Patrica nel cuore); a Piedimonte San Germano Vincenzo Nocella (Nocella sindaco); a Pontecorvo Anselmo Rotondo (Noi con voi); a Trevi nel Lazio Silvio Grazioli (Trevi nel futuro). In provincia di Latina, si è votato, oltre che a Fondi, a Ventotene, dove è stato riconfermato per il terzo mandato consecutivo Giuseppe Assenso (Ventotene insieme).

In provincia di Rieti sono stati eletti al primo turno i sindaci dei tre comuni chiamati al voto: a Castelvuovo di Farfa è stato eletto Luca Zonetti (Lista civica Nuovo Castelnuovo); a Marcetelli, il più piccolo comune del Lazio al voto, Daniele Raimondi (lista civica Il Ponte). Mentre a Montebuono è stato eletto sindaco l'unico candidato, Fausto Morganti della lista civica Lo Spiazzo.

Veniamo ora alla provincia di Roma. Oltre a Zaragorolo, hanno già un sindaco i sei comuni con meno di 15 mila elettori. Arcinazzo Romano ha confermato Giacomo Troja appoggiato dalla Lista civica Uniti per Arcinazzo; a Marano Equo è stato eletto Carlo Maglioni con la lista civica Cambiamo Marano; a Montelanico il nuovo sindaco è Raffaele Allocca, lista civica Uniti per Montelanico. Palombara Sabina ha scelto Alessandro Palombi, lista civica Promavera sabina. A Roiate il più votato è stato Antonio Proietti con la lista civica Progresso e sviluppo. Primo cittadino di San Gregorio da Sassola è Franco Carocci (lista civica Per San Gregorio).

In provincia di Viterbo, eletti la primo turno i sindaci dei due comuni al voto. Blera ha eletto l'unico sindaco donna, Elena Tolomei (lista civica Elena Tolomei Sindaco). Nuovo sindaco di Bomarzo è Ivo Cialdea, della lista civica Verso il futuro.

M. P.M.

IL CASO ENNESIMO ROGO NELLA TERRA DI NESSUNO TRA IL MANDRIONE E LA TUSCOLANA

Nell'ex Cartiera di via Assisi la nuova Pantanella

Fino a qualche anno fa ospitava alcuni uffici del Ministero dell'Ambiente, poi è diventata rifugio di immigrati e spacciatori. Nonostante il grido d'allarme lanciato già alcuni anni fa dagli abitanti della zona, la struttura nella "via degli scippi" continua ad ospitare la sua comunità di senza legge. Parziale e temporaneo ogni tentativo di bonifica, e forse l'ultimo incendio non è stato accidentale

di **Giovanni Santoro**

L'ex Cartiera di via Assisi sorge tra il Mandrione e la Tuscolana. Anzi, si poteva trovare in quel dedalo di strade che ricordano i nomi delle città umbre. Oggi, dopo l'ennesimo incendio divampato di notte, quel che ne resta è un immobile bruciato: cattedrale della decadenza che gli abitanti del quartiere hanno denunciato. Così come hanno sempre gridato a tutte le istituzioni la pericolosità di quella strada, ribattezzata "degli scippi". Sgomberi e occupazioni si sono susseguiti, nel corso degli anni, senza soluzione di continuità. Prima l'intervento delle forze dell'ordine; poi il ritorno di chi, pur di avere un tetto sotto cui ripararsi, sceglie di entrare in uno spazio sommerso dai rifiuti.

Questa vicenda, ormai, non è più solo una storia di ordinario degrado romano. La questione ha superato i confini municipali ed è arrivata dritta sui media nazionali. Anche stavolta le fiamme sono divampate nei magazzini tra i civici 157 e 159. Oltre 20 persone tratte in salvo, inquilini sgomberati. Ma gli abitanti si chiedono quanto durerà questa operazione di bonifica, causata più dalla cronaca nera che non da una vera programmazione politica.

Perché non è la prima volta che il fuoco avvolge quell'immobile, così come gli allontanamenti forzati, per gli occupanti . "Inciviltà e sporcizia, una strada alla mercé di immigrati e tossicodipendenti: in quel palazzo c'è una bomba destinata ad esplodere". Con queste parole, nel settembre di 3 anni fa, i cittadini denunciavano tutto. Uno stabile di un privato, occupato abusivamente 48 mesi prima.

Una zona grigia, terreno fertile dove l'illegalità dilaga. Troppo facile in quel fabbricato giallo, composto da 2 edifici, fare affari fuori dal perimetro delle regole. Eppure fino all'inizio del nuovo millennio, quello che oggi si mostra come uno spazio fatiscente era una sede del ministero dell'Ambiente. Poi il trasloco degli uffici ministeriali e l'abbandono. Così i 30 appartamenti vengono presi di mira da migranti e romani senza alternativa.

Risse, furti, spaccio: ecco i problemi principali per la sicurezza, a sentire chi la Cartiera la vede dal proprio balcone. Agli onori della cronaca nera, nel 2012, per un drammatico scippo: una donna fu colpita, cadde e finì in coma. Consigli straordinari, articoli sui giornali e il primo sgombero. L'edificio, però, fa gola e torna a essere preso di mira dagli occupatori di professione.

Basta varcare la soglia per capire che nulla è cambiato. Rifiuti ovunque, situazione igienico-sanitaria da far rabbrividire. Eppure in quei metri quadrati c'è chi è disposto a vivere. E chi continua con i suoi loschi affari. Neanche Ama entra per ripulire quegli spazi: sono di un privato. Così chi ci abita fa da sé, bruciando di tutto: anche materiali che contengono amianto.

Per risolvere il problema, i comitati chiedono uno sgombero: che sia, una volta per tutte, definitivo. Ma le associazioni di quartiere, nel corso del tempo, hanno anche presentato diversi progetti di riqualificazione: tra cui un social housing, strutture residenziali a canoni agevolati, aree ludiche e la riapertura di alcune attività commerciali chiuse da anni su via Assisi. Tutte richieste rimaste sulla carta.

La lista degli incidenti, però, si allunga: incendi, violenze, risse. "Non si tratta di razzismo - dicono i residenti - ma quelle persone devono andarsene". L'ex Ente Cellulosa e Carta guarda i binari della Stazione Tuscolana, i cittadini assistono impotenti all'inferno quotidiano. Non basta neppure un'interrogazione parlamentare di Fratelli d'Italia. Neanche il Municipio sa come intervenire: consigli saltati. E la consapevolezza che una bonifica, in vista dell'estate, è indispensabile. Ci ha pensato il fuoco. "Che mostra come il problema della sicurezza a Roma sia sempre più all'ordine del giorno", spiega il sindacato Ugl.

La politica resta immobile. "E forse - spiegano fonti della polizia - a questo punto qualcuno ha pensato di fare da sé piuttosto che essere sommerso da cattivi odori e stare a guardare i propri figli vittime di violenze e soprusi. Bisogna intervenire, il disagio sociale è una bomba a orologeria". Non solo per l'ex Cartiera di via Assisi.

segue dalla prima pagina

La pochezza della politica ha reso Roma città insicura

Per questo non ci si può meravigliare se un intero quartiere insorge quando uno dei componenti della comunità ne rimane vittima, e davanti al sangue dei pacifici cittadini solitamente paciosi chiedono vendetta.

Purtroppo non basta la polizia per trasformare Roma in una città "sicura". Come non sentirsi insicuri quando, è cronaca di pochi giorni fa, una tredicenne viene fermata per la cinquantatreesima volta per borseggio e due giorni dopo è di nuovo libera? Roma, anche per l'alto numero di turisti-pellegrini (il cui numero è peraltro destinato ad aumentare per il Giubileo), per borseggiatori e scippatori è una "riserva di caccia" da favola. I "cattivi", ovvio, sono loro. Ma una buona parte della responsabilità dell'insicurezza a Roma è anche - qualcuno dice soprattutto - di chi governa la città e non ha saputo creare le condizioni perché la Capitale sia - come le altre grandi metropoli europee - una città dove ci si sente sicuri.

Il fatto, la tristissima realtà, è che Roma ha più un'anima. Se andiamo a rileggere cronache nemmeno troppo antiche scopriamo una Roma accogliente, dove - come oggi - c'erano anche borseggiatori e ladri, ma dove la regola non era il disinteresse del "bene comune" si trattasse di persone o di cose. Oggi ogni abitante - o quasi - di questa capitale è "un'isola", un'entità a sé stante. Non per scelta, ma perché gli amministratori cittadini non hanno saputo costruire, o hanno lasciato andare in rovina quando c'era, la rete di solidarietà che faceva di Roma una città aperta ed accogliente.

Questo vale tanto per gli italiani che per gli stranieri. Altrimenti, che dire del caso del barbone sollevato proprio da questo giornale, e che nonostante tutti gli appelli ai servizi comunali competenti, è ancora in strada, senza che nessuno se ne occupi o, quantomeno, dica chi e come può aiutarlo. Discorso analogo si può fare per i rom, diecimila persone che Roma ha accolto e per le quali il Comune ha fatto finora ben poco. Anzi, la politica del Comune è andata proprio nella direzione opposta a quella che sarebbe stata giusta: aver creato decine di "ghetti", i famosi "campi rom", ufficiali o tollerati, è equivalso a creare altrettanti "incubatori" di violenza e di criminalità, piccola e grande. Ci sarebbe voluta una politica di integrazione, con vantaggi e responsabilità delle due parti: altrimenti, come potranno mai, i rom, uscire dai "campi" avendo appreso un mestiere in modo da trovare un lavoro?

Per anni, invece, nessuno si è posto il problema, nessuno ha pensato - eppure è proprio compito della politica - di disinnescare quella che col tempo sarebbe diventata una vera e propria bomba ad orologeria. Oggi l'esplosione potrebbe non essere lontana, perché la rabbia di chi è rinchiuso dei campi cresce così come quella dei cittadini di Roma. Un nonnulla può provocare l'irreparabile. Il Comune annuncia che non ci saranno più campi rom per l'inizio del Giubileo, cioè per l'autunno. Ma non c'è ancora alcuna strategia, alcun progetto. Si sa soltanto che i rom costano ai cittadini più di 20 milioni di euro l'anno; senza alcun risultato. Come pensare che non ci siano reazioni se i rom avranno le case popolari per le quali onesti cittadini sono in lista d'attesa da anni? Faccia presto, Ignazio Marino, a dire pubblicamente il suo progetto per liberare Roma dai campi rom; prima che sia troppo tardi.

Carlo Rebecchi

PRIMO PIANO/2

CHI SONO E COSA FANNO GLI AMMINISTRATORI CHE ANIMANO LE CRONACHE DEI GIORNALI ROMANI

Sgomberi, roghi tossici e rifiuti Tutte le grane dei minisindaci

Per Paolo Marchionne del III Municipio il problema del momento è la Festa de l'Unità che il suo partito vuole organizzare nella Valle dell'Aniene. Asili nido e migranti sono i grattacapi di Emiliano Sciascia. Marco Scipioni deve fare i conti con i fumi tossici dei rom di via di Salone; Susy Fantino tra le occupazioni abusive, da lei "lodate", e le proteste dei residenti di piazzale Metronio

di **Giovanni Santoro**

Vivono tutti l'emergenza rifiuti, come i loro colleghi. Ma ognuno di loro ha anche le sue problematiche: occupazioni illegali, sgomberi, roghi tossici, sicurezza. Continua il viaggio tra i minisindaci della Capitale, alla scoperta di luci e ombre dei presidenti di Municipi.

La grana degli ultimi giorni per Paolo Marchionne, che guida la terza circoscrizione, si chiama Festa de l'Unità. Da voce si è trasformata in un vero e proprio caso, perché la location scelta per la kermesse dei Democratici è la Riserva Naturale Valle dell'Aniene. Lembo urbano, più volte al centro della cronaca locale per la presenza di numerosi insediamenti abusivi e i fumi nauseabondi che invadono il quartiere. Per il presidente piovono critiche. Prima l'intervento promesso il 13 maggio scorso, iniziativa di decoro però rimandata. Poi i dubbi delle associazioni ambientaliste, che giudicano l'appuntamento invasivo per il territorio.

Non solo. L'esponente dem è sotto i riflettori anche per la vicenda di piazza dell'Ateneo Salesanio, al Nuovo Salario, dove - dopo i lavori - non furono ripristinate le strisce pedonali (problema risolto grazie alla tenacia dei residenti). Altra criticità, la stazione Jonio della Metro B1. Inaugurata lo scorso 21 aprile, adesso bisognerà rimodulare la mobilità di zona. All'inizio solo opere considerate indispensabili, poi i percorsi ciclopedonali e le aree di sosta tariffata. Mentre sui diritti civili, Marchionne cavalca il registro voluto dal primo cittadino Marino, con immediata richiesta di espletare le pratiche negli uffici municipali.

"Bimbilandia" e "Giocolandia". Eccoli i due asili che potrebbero chiudere i battenti, a partire dal prossimo 5 luglio. Un timore che rischia di diventare realtà dopo la sentenza del Consiglio di Stato, che stabilisce la decadenza del Punto Verde Qualità 5.15 del Piano Torraccia e la fine della concessione con l'amministrazione comunale, con cui il nido è in convenzione. Settanta lavoratori e 230 utenti in bilico. Il minisindaco del IV Municipio, Emiliano Sciascia, può solo fare appello agli assessori capitolini Alfonso Sabella (Legalità) e Paolo Masini (Scuola) per scongiurare la serrata.

In alto da sinistra: Susy Fantino, Emiliano Sciascia e Marco Scipioni sopra Paolo Marchionne

Ma nella circoscrizione non manca un caso accoglienza: l'attenzione è tutta sul centro di Scorticabove. Sotto sgombero 120 persone. Un contratto d'affitto scaduto e migranti che non sanno dove andare. Quella via è la stessa che, per Scipioni, avrebbe dovuto rappresentare l'eccellenza dell'ascolto con l'inaugurazione del punto antiviolenza. In comune con i suoi colleghi ha l'emergenza rifiuti. Spazzatura in strada, nonostante la raccolta torna lentamente alla normalità.

Roghi tossici e immigrati. Eccoli i problemi per Marco Scipioni, il presidente del Municipio VI che deve vedersela anche con una questione sicurezza per le fermate della Metro C. Dove mancano telecamere e illuminazione. La soluzione si chiama Comitato territoriale per l'ordine pubblico, con rappresentanti della prefettura, delle forze dell'ordine e del parlamentino. Un'azione di monitoraggio insieme alle associazioni di quartiere. Anche per stoppare la cappa di diossina che avvolge tutti i giorni il campo rom di Salone, a Ponte di Nona. Il prefetto Franco Gabrielli tranquillizza e promette una redistribuzione di migranti sul territorio, lo "sgravio" sarà di oltre 300 unità. Senza il disagio sociale resta una bomba pronta a esplodere.

È la pasionaria rossa della settima circoscrizione. Difende le occupazioni abusive come laboratorio di aggregazione, passa alla storia della circoscrizioni per aver intitolato una sala a Salvator Allende, il politico cileno trucidato dalla dittatura Pinochet. Lei è Susy Fantino, sudamericana di origine (nata in Argentina), che ha tuonato contro lo sgombero della palestra popolare Scup, perché "esempio di socialità da preservare", e ha appoggiato l'appropriazione dei volontari di un edificio nei pressi della stazione Tuscolana. Ma si trova anche a gestire la ribellione dei comitati che hanno presentato oltre mille firme e un progetto alternativo per scongiurare la strage del verde a piazzale Metronio. Lì dove c'è un doppio filare di platani, a cinque metri dalle finestre dei residenti, stanno per allestire il cantiere logistico della metro C.

#continua

L'Ama, i furti e i cassonetti danneggiati

Quando ho letto la notizia non ci potevo credere: un camioncino dell'Ama, tutto pieno di scritte e ghirigori, che si ferma davanti a un cancello di una villetta di Castelverde; due operatori dell'azienda dei rifiuti che scavalcano il cancello e portano via un decespugliatore e una borsa da donna. Poi ho visto il video sul sito www.romafaschifo.com e ho appreso che era stato già pubblicato su Facebook. L'Ama ha già avviato una inchiesta interna sull'accaduto. Speriamo che sia un'inchiesta seria e approfondita e che ci facciano sapere come va a finire. Perché se fosse tutto vero, se fosse vero cioè che due operatori dell'azienda municipalizzata arrotondano il loro stipendio con questi furti, la rabbia che sento dentro di me potrebbe esplodere.

Sono madre di due ragazzi che hanno studiato: uno ha finito l'università, l'altro si è fermato alla maturità. Entrambi cercano lavoro e non lo trovano. Lo credo bene: con aziende municipalizzate zeppe di raccomandati dello scandalo "parentopoli" non c'è più posto per chi vorrebbe solo lavorare. Ma possibile che questa gente non riesca a capire l'importanza di aver un lavoro fisso, regolarmente retribuito, con la tredicesima e il TFR? Non penso solo al caso Ama: penso anche a quei lavoratori del Leonardo da Vinci che rubavano nei bagagli, incastrati anche loro da un video.

Tutta gente che sputa sul lavoro che ha e su quelli che si fanno in quattro, con occupazioni saltuarie e mal pagate (quando sono pagate.) per portare a casa qualche soldo.

E poi ho il dente avvelenato con questi lavoratori dell'Ama. Nel mio palazzo, abitato da gente tranquilla, un anno fa hanno portato e sistemato nove cassonetti di vario tipo (carta, plastica, scarti alimentari, indifferenziata). Ebbene, di questi 9, ben sei sono gravemente danneggiati dopo soli 12 mesi. Allora: o sono stati fatti male, oppure - come ho constatato con i miei occhi - gli operai dell'Ama li strapazzano e li buttano di qua e di là senza attenzione e senza riguardo. Tanto paghiamo noi cittadini, con tariffe salatissime.

Giovanna B. - Roma

Invitiamo i cittadini di Roma e del Lazio a denunciare le cose che non vanno con foto ed email a questo indirizzo: noncisto@corrieredi roma-news.it

SCENARI I TARDIVI RISVEGLI AMMINISTRATIVI DELLA GIUNTA MARINO

Bus veramente fuori da Roma? Marino adesso ci riflette. Era ora

In vista del Giubileo di dicembre anche il Campidoglio ha compreso che bisogna bloccare le navette fuori dal centro e cercare le donazioni negli Usa (con 2 anni di ritardo). Magari - per la direttrice Nord - si potrebbero potenziare corse e vagoni da Civitavecchia. Un investimento a lungo termine immediatamente redditizio, visto che il traffico crocietistico è in costante crescita

di **Leonardo Giocoli**

Lo avevamo scritto (convinti ma scettici) qualche settimana addietro: basta bus nella Capitale, soprattutto in vista del Giubileo. Ora sembra che qualcuno in Campidoglio ci abbia (parzialmente) ascoltato: «La nostra intenzione è far arrivare i pellegrini a piedi ai luoghi di culto. Questo vuol dire», ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Maurizio Pucci, con un'intervista a Radio Popolare Roma, <che i bus turistici dovranno fermarsi ai margini della città e tramite i mezzi pubblici, in modo particolare le Ferrovie dello Stato e le metropolitane, arrivare ai luoghi di fede».

Insomma, a meno di sei mesi dal Giubileo straordinario voluto da Papa Francesco (e che si aprirà l'8 dicembre), qualcuno al Palazzo senatorio sta pensando seriamente a come affrontare la gestione e regolamentazione dei torpedoni per il trasporto di turisti e pellegrini in vista del Giubileo straordinario.

Il problema è che con o senza eventi straordinari Roma è invasa quotidianamente dai mostri della strada. Pagheranno anche un tagliando salato per entrare nella Capitale, però poi soggiornano per ore invadendo parcheggi e realizzando serpentoni in doppia fila ingestibili. In attesa che le comitive tornino a bordo. Ebbene questo non è più tollerabile, e poi è inutile propinarci le domeniche a piedi quando si fanno entrare a Roma mezzi dal motore pesante.

Già la rete di trasporto pubblico romana ha dei mezzi vecchiotti (e i 700 banditi / prenotati in leasing non basteranno per svecchiarla), che non è proprio opportuno importarne giornalmente di desueti e privati.

Quindi il problema è bloccare l'afflusso del normale trasporto turistico, senza penalizzare l'apporto di ricchezza che i vacanzieri portano nella Capitale.

Magari cominciando a ridurre le corse che portano i crocieristi sbarcati a Civitavecchia a Roma. Il porto è diventato uno dei più importanti scali d'Europa. Oltre 1,3 milioni di passeggeri l'anno. Peccato che le infrastrutture di collegamento siano rimaste quelle che erano (come sanno bene i pendolari).

L'effetto economico globale delle attività crocieristiche a Civitavecchia è pari a 401,9 milioni di euro, secondo una ricerca effettuata dal Certet (Centro di ricerca in Economia Regionale, Trasporti e Turismo), e Università Bocconi. Nel 1° trimestre 2015 il traffico nel porto laziale è cresciuto di oltre il 17% rispetto allo stesso periodo del 2014: si sono registrate oltre 4 milioni di tonnellate di merci movimentate contro i 3,4 milioni del 2014.E pure gli sbarchi sono in aumento rispetto agli 800 "contatti" crocieristici del 20014.

Il problema è che con questa massa di flusso o si potenzia la strada ferrata e le corse tra il porto e la Città Eterna, oppure l'afflusso turistico finirà a formare un tappo sommandosi a quello dei pendolari.

Altra promessa degli ultimi giorni la ricerca negli States - meta dell'ultimo viaggio del sindaco - di un cacciatore di fondi. Il 13 maggio scorso il Campidoglio ha pubblicato un bando per selezionare un soggetto a cui affidare lo svolgimento dell'attività di fundraising "in ambito statunitense per conto dell'amministrazione capitolina".

In sostanza il Campidoglio vuole «a seguito della campagna promozionale mirata alla diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e archeologico di Roma condotta presso le istituzioni culturali degli Stati Uniti», avendo riscontrato «un forte interesse, da parte di soggetti privati statunitensi a effettuare elargizioni liberali a sostegno della valorizzazione di detto patrimonio», trovare un soggetto che possa raccogliere sponsorizzazioni e donazioni. L'avviso è rivolto a organizzazioni che abbiano una documentata esperienza specifica maturata nel settore del fund-raising in ambito Usa, e che siano in possesso dello stato di esenzione fiscale ai sensi dell'Internal Revennue code-section 501 del Federal Tax Exemption Status, in modo tale che i donatori possano beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla legge americana. La durata dell'incarico sarà di un anno a partire dall'affidamento del servizio".

C'è da chiedersi perché Marino - che negli Usa ha vissuto e lavorato per anni - si sia deciso solo ora nel bandire un concorso per attirare sponsorizzazioni e donazioni. Meglio tardi che mai, certo. Però 2 anni di tentennamenti appaiono molti.

Tornando all'ipotesi "bus fuori dal centro, se veramente il Campidoglio intende bloccare i Pellegrini del Giubileo prima che i bus entrino a Roma, allora potenziare Civitavecchia come snodo di scambio potrebbe essere un investimento redditizio anche sul lungo termine. Sempre che le promesse di Marino e degli assessori non si perdano nel cassetto delle buone intenzioni.

CLAUDIO PICA, VICEPRESIDENTE FIEPET

"Esercizi di vicinato, riconosciuti i danni della legge Bersani"

Con lo studio del consigliere del I Municipio, Nathalie Naim, reso noto ieri, "finalmente sono stati riconosciuti i danni che la legge Bersani ha provocato al commercio". A dichiararlo è Claudio Pica, direttore dell'Associazione Esercenti e vice Presidente della Fiepet Confesercenti. "Soprattutto nel centro della Capitale, dove gli esercenti si trovano a combattere quotidianamente contro una concorrenza a dir poco sleale, aprono incessantemente sedicenti alimentari più forniti di un'enoteca". "Ci avviciniamo all'entrata in vigore dell'ordinanza anti-alcol - continua Pica - e come sempre saranno gli esercenti rispettosi degli orari e dei divieti a rimetterci, a favore di questi locali ormai non più soggetti a orari di apertura definiti, che, senza controlli, continueranno a vendere alcolici alimentando le già note problematiche delle notti romane. Nelle decisioni in merito all'ordinanza auspico che l'amministrazione tenga conto di questa situazione, riconoscendo anche che non sono gli storici esercizi a creare il caos. Speriamo, inoltre - conclude Pica - in una presa di posizione della Regione Lazio, presso le Commissioni competenti, per contrastare, nei limiti della legge, l'apertura di nuovi locali".

Claudio Pica, vicepresidente della Fiepet Confesercenti

segue dalla prima pagina

AULA GIULIO CESARE

Consiglieri senza uffici. E uffici senza consiglieri

Tra marzo e aprile si sarebbero dovuti predisporre gli atti necessari per avviare e completare il trasferimento che implica trasloco di arredi ed attivazione delle utenze e dei cablaggi. Ma questo personaggio dopo aver bacchettato al suo ingresso in scena consiglieri e capigruppo a suo avviso incapaci di gestire il personale di supporto, ha perso il controllo della situazione e non ha predisposto in tempo gli atti per il trasloco degli uffici e l'attivazione di utenze e servizi. Gli effetti di questa débâcle organizzativia si sono fatti sentire. Il capogruppo 5 stelle De Vito è dovuto ricorrere alle forze di pubblica sicurezza per farsi aprire il portone ed accedere al proprio ufficio dove si trovavano i moduli con la raccolta delle firme per il referendum presentato dai grillini, da consegnare in tempi stretti agli uffici competenti. Il consigliere Ignazio Cozzoli Poli di "Alleanza Popolare Nazionale" sta raccogliendo le carte per contrastare le azioni del direttore dell'ufficio dell'assemblea capitolina. Le vie legali potrebbero rappresentare una strada per uscire dall'impasse. Allo stato dei fatti i gruppi consiliari non hanno più la vecchia sede, poiché si è concluso il contratto Scalpellini, e non hanno di fatto la nuova sede di Via del Tritone per la quale l'Amministrazione ha cominciato a pagare i canoni di affitto, ma che non è ancora operativa, senza servizi senza cablaggi e soprattutto ancora senza arredi rimasti sequestrati in Via delle Vergini, l'ipotesi del danno erariale a carico del direttore dell'ufficio dell'assemblea capitolina diviene concreta. Resta l'amara conclusione: sembra quasi che esitata un teorema matematico per cui la politica cialtrona, quella degli amici degli amici, quella delle consorterie, dei favori incrociati, della spocchia e della arroganza, abbia l'infallibile capacità di mettere le persone sbagliate nel posto giusto. Oppure, fate voi, quelle giuste nel posto sbagliato.

Cornelius

SCELTI PER VOI

GLI SFRONTATI

VIA DEI MONTI DI PIETRALATA, 226 A
00157 ROMA
TEL. 06 41739981
INFO@SFRONTATI.IT
FACEBOOK: GLI SFRONTATI
WWW.SFRONTATI.IT

La Rustichella

Ristorante e pizzeria con forno a legna nel centro di Roma, nato nei primi anni 70 grazie all'intuito imprenditoriale di Carlo Volpetti, desideroso di offrire alla propria clientela i migliori sapori della cucina tipica locale, dai primi piatti alla pizza, in una costante ricerca della qualità e della tradizione.
Creatività e serietà professionale sono da sempre il biglietto da visita dell'attività, grazie anche al prezioso impegno e spirito di sacrificio del fratello Giuseppe, della moglie e dei figli che affiancano l'imprenditore con passione e competenza.
Grazie alla posizione privilegiata nelle immediate vicinanze del Vaticano, il locale è da anni un punto di riferimento per chiunque desideri riscoprire il sapore autentico della migliore tradizione culinaria romana, dai primi piatti alle specialità di carne e di pesce.
Un locale ideale per l'organizzazione di feste di compleanno, cene di laurea ed eventi privati di ogni tipo.
Da scegliere anche per una veloce pausa pranzo gustando gli sfiziosi menu di lavoro messi a disposizione ogni giorno dalla cucina.
LA RUSTICHELLA VIA EMO 1 ROMA - TEL. 06 39720649
LARUSTICHELLASRL@GMAIL.COM

sconto del 10% con Il Nuovo Corriere

ARCI DONI
Regali per ogni occasione
Piazza Crati, 16/17 00199 Roma tel 06 86206616
Sconto 10% sugli articoli regalo per i lettori
del Nuovo Corriere di Roma"

IL CHIODO FISSO
PIZZERIA FORNO A LEGNA - BISTECCHERIA - SFIZI
V. DELLA VALLE DEI FONTANILI, 204 - 00168 ROMA
TEL. 06 61 46 674 - CELL. 347 31 36 705
ILCHIODOFISSO204@GMAIL.COM

ANDATATECI A NOME NOSTRO

Estetica Colfelice è specializzata in trattamenti di bellezza per il viso e il corpo, trucco e massofisioterapia.
Potete consultare l'elenco completo dei trattamenti e dei prezzi sul sito www.esteticacolfelice.com
estetica colfelice Roma
A chi presenta questo coupon il 10% di sconto sui trattamenti scelti
Esteticacolfelice è in via Colfelice 20
(Metro A fermata Colli Albani) Tel: 06 7848952

Flaminio86
vieni con Il Nuovo Corriere e avrai uno sconto del 10%
wine bar and restaurant
Oasi di pace nel cuore di Roma
Flaminio86 - via Flaminia 86 00196 Roma - info@flaminio86.it - www.flaminio86.it - tel.: 06.3610570

Gli Ambasciatori del Gelato nel Mondo a Roma
Alberto Pica
Via della Seggiola,12
00186 Roma
Retrò Gelateria
Via Baldo degli Ubaldi, 118
00167 Roma
Leo
Via Salaria,234
00015 Monterotondo (RM)
Da noi è buono e da oggi anche conveniente con l'offerta del 10% di Sconto su tutto il gelato da asporto.

ITINERARI ROMANI CON ANCILIA
VIENI A SCOPRIRE LA ROMA PIÙ BELLA E INTRIGANTE CON GLI ARCHEOLOGI DELL'ASSOCIAZIONE ANCILIA.
VISITE GUIDATE A 8 EURO.
PER I LETTORI DEL NUOVO CORRIERE PREZZO SCONTATO A 7 EURO.
PER PRENOTARSI: 346.6758350

vai al SISTORANTE con Il Nuovo Corriere di Roma e del Lazio
e avrai uno sconto del 10%
Via Tolemaide 17 - Roma Tel. 0664521715

OnlineNews

la Sanità del Lazio

OnlineNews

NUMERO **24** ANNO **I** VENERDÌ **5 GIUGNO** 2015

IL PUNTO

A cosa servono le Case della Salute, e soprattutto servono a qualche cosa?

a pagina 8

ACCORDO TRA IFO E ASL RMC

Continuità assistenziale ai malati neuro-oncologici

a pagina 9

È tempo di vacche grasse per la sanità?

Si annunciano tempi di vacche grasse per la sanità laziale, il governatore Zingaretti sta concedendo assunzioni a destra e a manca, tutto ciò che serve. Al San Camillo come alla Asl di Frosinone, a quella di Latina. È come se improvvisamente tutte le prudenze, tutte le restrizioni fossero cancellate con un colpo di spugna. Viene concesso quel che serve, ovviamente, nessuno scialo, magari qualche regalo elettorale o agli amici da sostenere. Ma tutto nel solco del nuovo corso. Era ora, dicono in molti. Ma il rubinetto non si è aperto per tutti. Le situazioni di crisi restano. Per i debiti nei confronti dei privati non c'è un euro, evidentemente, o almeno così appare. Molte "sofferenze", tecnicamente parlando, restano, molti problemi restano aperti. E non solo quelli più evidenti, quelli dei gruppi che hanno portato i dipendenti in piazza e inviato le lettere di licenziamento. L'impressione è che la cabina di regia giochi su due tavoli, mischiando le carte. E non si capisce se alcune operazioni siano giocate in chiave Giubileo o in chiave squisitamente politico-clientelare. Le assunzioni, le deroghe, i premi sono in conto degli impegni presi per l'Anno Santo o rispecchiano altre esigenze del territorio? In sostanza, chi paga? E ancora, visto che la coperta è corta, dove verranno fatti i risparmi e i tagli per compensare queste uscite? Vale la pena di insistere sulle Case della salute? L'utenza ha bisogno di altro, tutti ne sono consapevoli. Basterebbe probabilmente essere un po' più chiari, avere il coraggio di spiegare e l'umiltà di correggere errori. Una riforma a costo zero.

Nicola Zingaretti

IL PUNTO

FINALMENTE LA REGIONE PRENDE LE MISURE DI UNA OPERAZIONE CHE NON DECOLLA

A cosa servono le Case della Salute, e soprattutto servono a qualche cosa?

Incontro-confronto della consigliera Petrangolini con manager e operatori. Le conclusioni: dobbiamo cambiare la risposta sanitaria

Per una volta la Cabina di regia della sanità laziale prova a prendere le misure degli effetti del suo lavoro, prova a riflettere e magari a aggiustare il tiro. Uno dei punti-chiave (e dolenti) è quello della case della salute. Qualcuno ha messo in testa l'idea a Zingaretti, lo ha convinto della bontà e dell'efficacia di tali strutture usando come parametro di giudizio realtà socio-territoriali e politico-amministrative profondamente diverse da quelle laziali. Un anno fa il governatore era partito lancia in resta promettendo 48 case della salute sul territorio, il gioco mascherato era quello di riconvertire tutte gli ospedali riconvertibili, declassandoli e risparmiando nel conto finale. Ma la ciambella non è riuscita con il buco, le case aperte si contano sulle dita delle due mani e quelle che funzionano sul serio sulle dita di una mano sola. Qualcosa non va. Ed ecco che Teresa Petrangolini, componente della Commissione Politiche sociale e salute del Consiglio regionale del Lazio, ex pasionaria dei diritti sanitari, già leader di Cittadinanzattiva passata nella stanza dei bottoni dellapolitca regionale ha convocato un incontro sulla questione. Un confronto tra direttori, associazioni e cittadini per fare un punto sullo stato dell'arte e indirizzare le cose per l'immediato futuro. La Petrangolini, reduce lo scorso anno da un giro di visite, otto per la precisione, durante il quale ha incontrato circa 600 persone tra operatori, cittadini, referenti amministrativi e 100 associazioni, si è fatta una idea della situazione. Ed

è andata al cuore della questione: tutto bene, grande entusiasmo, ma deve cambiare il modo di lavorare: ci vuole un lavoro d'equipe nel prendere in carico una persona con una malattia cronica. "Dobbiamo cambiare la risposta sanitaria", ha spiegato la consigliera regionale, che ha riassunto le caratteristiche fondamentali del modello Case della salute: presa in carico a 360 gradi del paziente con malattie croniche; integrazione socio sanitaria con il territorio; l'essere in funzione per 12 ore; percorsi diagnostici e terapeutici innovativi con programmi di salute fatti assieme a cittadini e associazioni nel territorio. In realtà quel poco che è stato fatto è lontanissimo da questa mission. Nessuna evoluzione sostanziale, nessun cambiamento, solo l'aggiunta di una realtà ambulatoriale un po' più complessa. Paradossalmente a rendersi meno conto della situazione e della mancata crescita sono proprio alcuni dei quadri dirigenti. Solo in qualche territorio le cose filano lisce. «Nell'Asl Roma B stiamo raggiungendo una buona integrazione socio sanitaria, grazie alle associazioni. Con le Case della salute è nata nel Lazio una bella discussione, quasi una sana competizione. Ci sentiamo quasi dei pionieri in questo» ha commentato Vitaliano De Salazar, direttore generale dell'Asl Roma B. Il problema è, come ha spiegato Angelo Tanese, direttore generale Asl Roma E, «uscire dalla retorica dell'integrazione. Dobbiamo passare da una logica di sperimentazione a quella di sistema». Parole queste ultime che mascherano le difficoltà. Nonostante le innovazioni e la buona partenza, infatti, gli operatori e i dirigenti hanno riscontrato qualche difficoltà nel cambiamento. «Lo scopo è evitare il continuo ricorso al pronto soccorso - ha spiegato Roberto Lala, presidente dell'Ordine dei Medici di Roma - Ma spesso ai cittadini manca l'informazione anche su dove trovare una Casa della salute dove avere un'assistenza completa, attraverso percorsi integrati. Bisogna nel tempo trovare il modo di coinvolgere tutti gli operatori». «Mi sembra positivo che a pochi mesi dall'apertura delle Case della salute siamo qui a discutere a cosa servono e quale funzione possono avere» ha dichiarato Giovanni Bissoni, Sub Commissario alla Sanità Regione Lazio. «In questi anni di difficoltà - ha aggiunto - ha pagato più il territorio che l'ospedale, fa parte di una cultura ospedalocentrica che si è sviluppata. Se a riordino ospedaliero pesante non segue il potenziamento dei servizi territoriali a farne le spese saranno i cittadini». Per Bissoni la Regione ha «bisogno di investire più risorse a sostegno di questi percorsi. E le risorse devono venire dalla riorganizzazione dei servizi ospedalieri». Di tutto il discorso è questa chiusa finale che preoccupa. La Giunta ha dimostrato di non avere le idee chiare sulla riorganizzazione dei servizi ospedalieri. Anzi, ogni volta che mette mai alla materia provoca guai

IL FATTO

Parte dal Lazio il progetto Mychoice, parafarmacie per persone in difficoltà

L'iniziativa si estenderà ad altre regioni e città. I farmacisti provvederanno a diffondere sul territorio ogni informazione necessaria al cittadino e, insieme, il kit della valigia di salvataggio

Le parafarmacie italiane per la gran massa degli utenti sono una entità non sempre chiara e definita. Oggi diventano un ingranaggio fondamentale nel meccanismo di soccorso a donne e minori vittime di abusi .Il progetto Mychoice potrebbe diventare uno strumento prezioso per il controllo del territorio ". E' quanto dichiara il vicepresidente della Federazione Nazionale parafarmacie italiane, Matteo Branca, in occasione della presentazione del progetto nel corso del congresso di Federpol (Federazione italiane per le investigazioni, informazioni e sicurezza).

"Dopo l'adesione al progetto Salvamamme - afferma Matteo Branca vicepresidente della Federazione Nazionale parafarmacie italiane- da oggi le parafarmacie sono ufficialmente parte attiva di una rete di operatori specializzati in grado di rispondere in maniera integrata, unitaria e sinergica alla domanda di sostegno delle persone in difficoltà. Aderendo al progetto Mychoice – aggiunge - farmacisti di parafarmacie provvederanno infatti a diffondere sul territorio ogni informazione necessaria al cittadino e, insieme, il kit della valigia di salvataggio, confermando la propria vocazione sociale al servizio del prossimo". Il progetto, che inizialmente parte nella regione Lazio per poi estendersi in altre regioni e città, vede coinvolte la Federpol e il Rotary International, realtà professionali che operano da sempre a favore delle persone oggetto di abusi, prevaricazioni e violenze.

SHAOLIN
QUAN FA ROMA
www.shaolinquanfa.it
RICERCA
PALESTRA
IN AFFITTO

Cerchiamo urgentemente in zona San Giovanni – Tuscolano – Prenestino – Casilino (ovvero anche in altre zone della città purché nei pressi di stazione della metropolitana) locali ad uso palestra di almeno 400 mq, con altezza minima di 5 metri. Richiesta agibilità comunale/USL per attività sportiva. Inderogabili: 130 mq liberi da colonne per pratica arti marziali - 50-60 mq saletta – spogliatoi (10 uomini-5 donne) – uffici – MTC – sala attesa. Locali disponibili da subito.

Telefonare dalle 13 alle 15
al 337 772708,
e/o al 329 0460898
e-mail:
shaolin.cultura@gmail.com

SERVIZI

SIGLATO UN ACCORDO TRA IFO E ASL RMC

Continuità assistenziale ai malati neuro-oncologici

Iniziativa rivolta alle persone affette da neoplasia cerebrale per migliorare le cure e ridurre i ricoveri ospedalieri e gli accessi inappropriati ai Pronto Soccorso

L'obiettivo è ambizioso e di estrema importanza, quello di sostenere una attività di continuità assistenziale in neuro-oncologia esteso al territorio, in sostanza integrando e offrendo alle persone affette da neoplasia cerebrale residenti nel bacino di utenza della Asl RmC e alle loro famiglie un percorso per il miglioramento della qualità delle cure di supporto e palliative, la riduzione dei ricoveri ospedalieri e degli accessi al Pronto Soccorso inappropriati e la facilitazione della permanenza al proprio domicilio anche in situazioni di alta intensità assistenziale. In questa ottica Marta Branca, Commissario Straordinario Ifo e Carlo Saitto, Direttore Generale della Asl,"hanno siglato un accordo di collaborazione che certamente porterà dei benefici concreti Le caratteristiche dei due enti da questo punto di vista sono complementari. Il Regina Elena con il supporto della Regione Lazio ha messo a punto un modello assistenziale con un progetto attivo dal 2000 che ha consentito di seguire circa 1000 pazienti. I tumori cerebrali rappresentano una patologia di particolare gravità sia per la breve aspettativa di vita che per l'elevata intensità assistenziale. Il modello promuove la continuità delle cure ospedale/territorio attraverso l'integrazione dei diversi ambiti assistenziali e la sinergia con i Distretti Sanitari delle Asl, per fornire tempestive risposte coordinate e organizzate ai bisogni complessi dei malati affetti da tumore cerebrale e dei loro familiari. La Asl Rm C ha un bacino di utenza di 566.172 residenti e si può stimare che l'incidenza di neoplasie cerebrali primitive (8/100.000 abitanti) sia di 44 nuovi casi/anno e i casi da seguire tra nuovi e non, sia di 160 casi/anno. E le cure domiciliari indubbiamente rappresentano la sfida della medicina dei prossimi decenni, perché anche fuori dagli ospedali i malati possano ricevere le cure migliori, nel luogo più razionale, a loro più gradito, oltre che al costo più appropriato . "Consapevole dell'importanza della sinergia tra i nostri centri di ricerca ed il territorio per rispondere al meglio a patologie gravi, sono lieta che questa iniziativa di presa in carico sia in sintonia con il tema del prossimo Giubileo, la Misericordia", ha dichiarato Marta Branca. L'integrazione tra i livelli di assistenza sanitaria e tra dimensione sanitaria e non è semplicemente il fine di un progetto, ma lo sviluppo di un nuovo modello di gestione per il servizio sanitario che coniughi centralità della persona, qualità delle cure e uso ottimale delle risorse", ha aggiunto Carlo Saitto. Il giudizio verrà dal territorio.

Fondazione Santa Lucia

5 x 1000 PER LA NOSTRA RICERCA SANITARIA

La tua firma
il nostro codice fiscale
97138260589

Pick Center Business Center
L'ufficio che cercavi: pronto, flessibile ed economico

Pick Center offre, nel **Centro di Roma** e a **Roma Eur,** spazi di lavoro in **uffici arredati** ad uso esclusivo, open space e aree condivise subito disponibili per brevi o lunghi periodi.
Sale riunioni e Sale formazione fino a 70 persone attrezzate anche per web conference e videoconferenza; **Day office** disponibili anche solo per 1 ora; **Sedi Legali** e **Recapiti** aziendali nei quartieri più prestigiosi di Roma; **Postazioni Coworking** per condividere spazi, idee, esperienze e sinergie.

PROMOZIONE SPAZIO EVENTI – Palazzo Arte Moderna Eur

Organizzate i Vosti eventi in Pick Center: uno spazio elegante e moderno allestito a platea per max 70 persone, incluso videoproiettore, impianto audio con mixer, microfoni e casse, schermo di proiezione e connessione wifi. Per tutto Febbraio, ad un prezzo promozionale imperdibile:

½ giornata euro 145,00 + IVA
Intera giornata euro 190,00 + IVA

PROMOZIONE UFFICI 2015

Se cercate un ufficio **a Roma**, sceglietelo in Pick Center. Pick Center Vi offre sempre la soluzione più adatta alle Vostre esigenze, con **sconti fino al 20% anche per contratti di pochi mesi**.

Pick Center Business Center
l'unica valida alternativa al tuo ufficio

Per informazioni, contattate il ns **Servizio Clienti al n. 800 189 099** o visitate il sito www.pickcenter.it

CRONACHE PONTINE

QUALCOSA DI STRANO STA SUCCEDENDO ALL'OMBRA DELLA MAGA CIRCE

Che fine ha fatto il comitato che doveva rilanciare Sabaudia?

Da Malagò a Frati, da Cognetti a Mimun, da Giacomo Crosa a Ilary Blasi. E ancora tanti altri personaggi illustri della politica e della cultura. Arruolati dal sindaco Lucci per mettere in campo una strategia di marketing hanno partorito solo una idea di pista ciclabile che finirebbe per rendere ancora più esclusiva quella fetta di lungomare sul quale sorgono le loro ville. E contro di loro monta la protesta

Che fine ha fatto il comitato dei saggi che doveva rilanciare Sabaudia? Che cosa ha realizzato? E' stato solo un velleitario gioco intellettuale? Qualcuno si interroga in questi giorni nella cittadina delle dune. Giovanni Malagò, Luigi Frati, Giovanni Spera, Dino Pesole, Luigi Comincini, Giacomo Crosa, Roberto Sessolo, Josep Maldonado Francesco Cognetti, Ettore Pellegrini,Paolo Tartaglia, Angelo Novati, Clemente Mimun, Ilary Blasi, Francesco Totti. Imprenditori, banchieri, baroni universitari, giornalisti. Messi in fila questi nomi incutono rispetto e rappresentano una fetta di potere e di influenza importanti. Hanno una cosa in comune, una "appartenenza" ad un club esclusivo, quello dei proprietari delle ville che si affacciano sulla spiaggia di Sabaudia. Una tribù di vip che negli anni ha trasformato quella striscia di litorale , sei chilometri all'ombra della Maga Circe, in una piccola Atene. Un anno e mezzo fa il sindaco Lucci, autorevolmente ispirato, ebbe la geniale idea di coinvolgerli in un confuso e pasticciato progetto di promozione e rilancio turistico, economico, culturale del centro balneare pontino. Nacque il comitato "Promuovi Sabaudia" con lo specifico obiettivo di creare e lanciare un "brand Sabaudia". Ci furono fuochi d'artificio, in un primo momento, con mille affascinanti proposte ,legate ad una idea di marketing territoriale. «Vogliamo che Sabaudia sia riconosciuta come la città della salute - gongolava Lucci - grazie alla sua qualità della vita». E dunque clima, biodiversità, colture, cibo, pratica sportiva, salotti cultural, l'idea di sfruttare il lago e le attività marinare, il canottaggio, l'università del remo, una facoltà di scienze motorie, una pista ciclabile sul lungomare, fin sotto il Circeo, che tocchi anche le recinzioni delle 300 ville sulle dune. Chiacchiere, ora si parla di festival del cinema, del restauro dell'unica sala esistente da parte delle Fendi, si studia il modo di rendere ancora più esclusivo quel buen retiro dei vip (chiuderlo e blindarlo no, non è purtroppo possibile). Sempre e ancora chiacchiere. Il sindaco Lucci è di casa in quelle ville, coccolato e vezzeggiato, ma i fatti concreti non arrivano. Anche se il potentissimo presidente del Coni e dell'esclusivo circolo Aniene (di Roma) rilascia interviste e promette ("Ci metto la faccia"...). L'altra Sabaudia, quella che resta fuori dal giro, mastica amaro, tutti amici, soci dello stesso circolo, ma se non sei nel club sei fuori e sei contro, e paghi uno scotto salato. Sotto sotto è guerra, è politica non adamantina, è scontro di interessi. Perché quei "saggi" cooptati dal sindaco non sono degli esperti, dei consulenti come quelli che tirò in gioco l'allora presidente Napolitano; sono parte in causa, sono "quelli delle ville" , di fatto, realisticamente, difendono i loro interessi, le loro proprietà. Valorizzandole, ci guadagnano.

(1 – continua)

CENTRO AGROALIMENTARE ROMA S.C.P.A.

AVVISO ESITO DI GARA
CIG: 58959915B0 - CUP: F94E14000640000

Questa Società informa che in data 14/05/2015, per un importo di 785.835,11 oltre IVA è stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino del sottofondo e del manto stradale del Centro Agroalimentare Roma al costituendo A.T.I. EDIL MOTER SRL (capogruppo) con sede in Roma, Via Troilo il Grande 11 – 00131 e C.E.S.A. SRL (associata) con sede in Roma, Viale Franco Angeli, 5 – 00155. Offerte ricevute: 25.
Bando trasmesso alla G.U.C.E. in data 05/09/2014.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. FABIO MASSIMO PALLOTTINI

SANT'ORESTE, ATTRATTIVE E CURIOSITÀ DEL CENTRO IN SABINA

E il Vignola si lamentò: m'hanno trattato da "gofo e colione"

In una lettera del 1568 indirizzata ai signori Massari della Comunità di Sant'Oreste il grande architetto Jacopo Barozzi da Vignola (detto appunto "Il Vignola") lamenta di essere stato pagato con "olio poco bono o tristo affatto" e di essere stato trattato "come gofo o per meglio dire colione". La lamentela si riferiva presumibilmente alla retribuzione per alcuni suoi bozzetti legati alle architetture di questo paesino delizioso alle falde del Monte Soratte, a 35 chilometri da Roma. Qui effettivamente il Vignola ha lasciato il suo segno in due importanti edifici: la Chiesa di San Lorenzo (eretta nel 1558) e il Palazzo Caccia (completato nel 1598) che ospita il Museo comunale. In tempi recenti, tuttavia, a tardivo risarcimento del danno, fu organizzato un incontro tra i sindaci di Sant'Oreste e di Vignola con la consegna di un ottimo olio sabino.

Questa è solo una delle tante curiosità e leggende che aleggiano sul Monte Soratte e sul paese di Sant'Oreste, dove il 30 e i 31 maggio scorsi, per la cronaca, si è svolta l'edizione n. 201 della Festa della Madonna di Maggio. Ma Sant'Oreste è anche uno dei "paesi di Pinocchio". Qui, infatti - come in altre località del reatino e del viterbese - Luigi Comencini ambientò alcune scene del suo "Pinocchio".

La storia del misterioso "oro del Soratte" conduce invece a Sant'Oreste molti appassionati di storia e di cose militari. L'associazione culturale "Bunker Soratte" organizza in questi mesi dei tour guidati per scoprire, conoscere e toccare con mano la mastodontica "fortezza sotterranea" dove il feldmaresciallo Albert Kesserling, nel 1943, installò il Supremo comando del Sud e dove sarebbero poi state nascoste 23 tonnellate d'oro. Il tesoro sarebbe stato parte delle 117 tonnellate d'oro delle riserve auree della Banca d'Italia, sequestrate dai tedeschi a Roma e poi sparite. In tanti anni di ricerche questo tesoro non si è mai trovato. Le prossime visite guidate sono previste per le domeniche del 21 giugno e del 19 luglio. Poi, sabato 29 agosto ci sarà una straordinaria visita notturna. Le visite poi proseguiranno nelle domeniche 20 settembre, 25 ottobre, 1 e 15 novembre, l'8 e il 20 dicembre con gli auguri di Natale nel bunker.

Per chi ama l'arte, infine, c'è la Pinacoteca comunale, nel cinquecentesco Palazzo Caccia-Canali, dove sono esposte opere di pittori del '600, reliquari ed una croce in legno di bosso del 1546, con scene del vecchio e nuovo testamento. In questi spazi, a piano terra, vengono ospitate in continuazione mostre d'arte. Fino a domenica 7 giugno è ancora aperta la mostra "Aliud Artis", organizzata dalla Galleria Vittoria di via Margutta e curata da Tiziana Todi (sabato, domenica e festivi, 10-12 e 15,30-18,30) con opere di una trentina di artisti. Nello stesso palazzo merita una visita, al primo piano, il Museo Naturalistico del Monte Soratte con pezzi davvero unici.

L.P.

AGRICOLA PONTINA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
società sottoposta all'attività di direzione e controllo da parte della Compagnia Tirrena di Assicurazioni S.p.A. in l.c.a.

VENDE

nello stato di fatto e di diritto in cui si trova
mediante gara dinanzi a Notaio con il sistema delle offerte segrete
in Cisterna di Latina località Olmobello a 5 Km dal centro di Cisterna
COMPLESSO AGRICOLO
di circa 24 ettari

Il fondo è costituito da
- un nucleo centrale di circa 11 ettari denominato "Borgo" sul quale insistono vari fabbricati con diverse destinazioni d'uso di classe energetica "G"
- quattro lotti di terreno di dimensioni varianti da ha 03.23.00 a ha 03.37.06 ca

POSSIBILITA' DI ACQUISTO
DEL SOLO"BORGO"- DEI SINGOLI LOTTI - DELL'INTERO COMPENDIO IMMOBILIARE

Prezzi base d'asta:

- **"Borgo"**
  prezzo base d'asta € 1.985.256,00 oltre oneri fiscali aumenti minimi di € 25.000,00 in 25.000,00 oltre oneri fiscali;
- **Lotto A di ha 03.24.90 ca**
  prezzo base d'asta € 121.410,00 oltre oneri fiscali aumenti minimi di € 5.000,00 in 5.000,00 oltre oneri fiscali;
- **Lotto B di ha 03.23.00 ca**
  prezzo base d'asta € 120.555,00 oltre oneri fiscali aumenti minimi di € 5.000,00 in 5.000,00 oltre oneri fiscali;
- **Lotto D di ha 03.36.76 ca**
  prezzo base d'asta € 102.600,00 oltre oneri fiscali aumenti minimi di € 5.000,00 in 5.000,00 oltre oneri fiscali;
- **Lotto E di ha 03.37.06 ca**
  prezzo base d'asta € 103.455,00 oltre oneri fiscali aumenti minimi di € 5.000,00 in 5.000,00 oltre oneri fiscali;
- **Intero compendio immobiliare**
  prezzo base d'asta € 2.312.000,00 oltre oneri fiscali aumenti minimi di € 25.000,00 in 25.000,00 oltre oneri fiscali.

Data della gara 23/07/2015 ore 11:00

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARA SUI SITI
www.gtirrenalca.it e www.ivass.it

- Gli immobili ed i terreni sono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano;
- Le aggiudicazioni potranno avvenire anche con offerte pari al prezzo base d'asta;
- Le offerte in busta chiusa, intestate alla Agricola Pontina s.r.l. in liquidazione, dovranno pervenire al Notaio designato almeno tre giorni prima della data della gara;
- Le buste dovranno contenere assegno circolare, intestato alla Agricola Pontina s.r.l. in liquidazione, pari al 15% del prezzo base d'asta, di cui il 10% a titolo di cauzione ed il 5% per spese;
- Le spese di trasferimento sono a carico degli acquirenti;
- Il bando di gara è riportato integralmente nel sito del Gruppo Tirrena www.gtirrenalca.it e può anche essere richiesto agli uffici della Liquidazione in Via Massimi 158-00136 Roma - tel. 06.30183234 - telefax 06.35420169.

Il Liquidatore **Dr.ssa Emma MARANGON**

Gelato a Primavera

30ª FESTA DEL GELATO ARTIGIANALE E DEL LATTE FRESCO

Vieni a provare:
Pistacchio Iraniano
e Mon-cherì

Casa del gelato Adrian'S
Via Emanuele Filiberto, 187
Roma

Vieni a provare
i nostri gusti naturali e
artigianali

Officina del Gelato
Via Francesco Grimaldi, 104,
Roma

Vieni a provare:
fragola,
crema e nocciola

Gelateria Benevento Bar
Via A. Funi, 32
Aclia- Roma

Alcune Gelaterie aderenti all'iniziativa

Vieni a provare:
pistacchio di bronte, crema
pasticciera alla vaniglia,

Gelateria Siciliando
Largo Boccea, 17
Roma

Vieni a provare:
tutti i gusti naturali e
artigianali

Gelateria Danielgelo
Via G. Chiabrera, 40
Roma

PAROLA DI CHEF

SE SIETE ANCORA ALLE PRESE CON COMUNIONI E CRESIME

Il ricevimento in casa: soluzione da non scartare

di **Rita Monastero**

Insieme a maggio, anche giugno è un mese spesso dedicato ai ricevimenti: qualche Prima Comunione in ritardo, Cresime e soprattutto Matrimoni, ogni fine settimana sembra essere destinato a queste cerimonie, in un turbinio di abiti eleganti, tacchi alti nonché scomodi e grandi sudate fra giacche e cravatte. La consolazione a tutto ciò, il miraggio che tiene alta la speranza di sopravvivenza da parte di molti degli invitati, è il ricevimento che, inevitabilmente, segue la funzione religiosa, a coronamento di tanta fatica. Il ricevimento è funzionale all'evento che si sta festeggiando, ed è inteso come occasione di svago, convivialità, rilassamento. Le signore osano sfilarsi le scarpe per un attimo al di sotto dei tavoli abbigliati da lunghe tovaglie; i signori uomini a un certo punto della festa slacciano le cravatte o tolgono le giacche, con i volti rilassati da alcool e cibi a gogò. Chiaramente, un ricevimento nuziale è estremamente impegnativo per tutti; lo è per gli sposi e relative famiglie, che si sono sobbarcati un onere economico a mio modesto parere spaventoso nonché assurdo; lo è per gli invitati, che affrontano lunghe ore di stanchezza fisica, fra chiesa e ristorante, con lunga attesa degli sposi che fanno un reportage fotografico degno di Cinecittà; lo è per ristoratori e personale di servizio, perché il lavoro che c'è dietro un ricevimento è qualcosa che va al di là della comune immaginazione. Giorni di pianificazione, approvvigionamento e preparazione delle basi che poi saranno assemblate e impiattate solo all'ultimo momento.

Il ricevimento per Comunione e Cresima è invece molto più easy, o così dovrebbe essere. La sottoscritta in realtà è stata partecipe e testimone in prima persona di tutt'altro, ma in linea di massima gli invitati sono in numero contenuto e anche la location è spesso domestica, con un risultato più a dimensione umana. Generalmente, a questa festa sono invitati solo i parenti stretti, zii, nonni, qualche amico intimo; si pranza in casa e magari nel pomeriggio ci si fa raggiungere da qualche amico di quelli più cari, per il taglio della torta e per fare giocare il festeggiato con gli amichetti. Certo, capita che si opti per il ristorante, ma anche in questo caso di tratta di pranzi poco articolati, nulla di esagerato. Personalmente, trovo che un buffet organizzato in casa sia la cosa più ospitale che si possa prevedere, nonché la più intima; certo, occorre disporre di un'abitazione che consenta di farlo, ma dal mio punto di vista anche il più piccolo appartamento non ci priva della gioia di cucinare e ricevere, ovviamente con un numero di ospiti commisurato allo spazio. Se non si ha la possibilità di mettere sedute le persone, si organizza il pranzo o la cena a buffet, con un tavolo abbigliato su cui disporre le varie preparazioni; poi si potrà comunque scegliere se servire piatti già sporzionati o se lasciare che ciascuno di serva da sé. L'importante, lo dico sempre, è prevedere una quantità di cibo superiore rispetto a quello di un pranzo servito al tavolo, perché il buffet invoglia a ripetere. Tante cose sfiziose fra insalate di pasta o di pollo, pizzette e rustici, contorni di verdure e, naturalmente, un piccolo buffet di dolci allieteranno la vostra casa, i vostri ospiti e, soprattutto, il vostro portafogli.

Alla prossima amici miei, buona settimana dalla vostra LovelyCheffa.

LE MANIE ASTROLOGICHE

di **Patrizia Tamiozzo Villa**

con leggerezza e ironia, alcune caratteristiche ricorrenti, quelle un po' maniacali, dei segni zodiacali. L'astrologia semplice e divertente

(3-9/giugno 2015)

♈ **Ariete** (21 Marzo - 20 Aprile)
Settimana felice con Venere che il giorno 6 si unisce al Sole e vi procura tanto affetto non solo dal vostro partner, ma anche da amici, parenti e conoscenti. Sì, siete gratificati dalle stelle, ma il merito è anche vostro che ispirati da Marte e Mercurio siete cordiali con tutti.

♉ **Toro** (21 Aprile - 21 Maggio)
Sarete presi da tanti interessi diversi, molti sono di natura economica e certe preoccupazioni finanziarie sono all'ordine del giorno. Per questo, trascurate la persona amata e questo, anche se Venere, il pianeta dell'amore dal giorno 6 vi trascura, non lo dovete fare; forse è bene per voi fare un piccolo viaggio come vi propone un brillante Mercurio.

♊ **Gemelli** (22 Maggio - 21 Giugno)
La Luna opposta unendosi a Saturno vi mortifica un po', ma non dovete temere nulla di negativo dato che uno splendido Mercurio in sosta nel vostro segno vi garantisce il successo. Questo è il vostro mese e il Cielo vi premierà per quanto di buono fate non solo per voi, ma soprattutto per gli altri.

♋ **Cancro** (22 Giugno - 22 Luglio)
L'impazienza resta il vostro principale difetto,vorreste tutto subito e questo non si può, pensate invece ai figli,alla famiglia e a tutto il resto penserete dopo, Urano permettendolo, perché è ancora negativo e vi stimola in maniera trasgressiva ; siate invece tranquilli e rispettate le decisioni dei vostri datori di lavoro.

♌ **Leone** (23 Luglio - 22 Agosto)
Venere resterà nel vostro segno dal 6 giugno all'8 ottobre e, unendosi a Giove vi proporrà qualche meta incantevole da raggiungere, possibilmente con la persona amata, quindi riempite la valigia e datevi da fare; però anche se avete scelto di restare, tutto andrà bene lo stesso!

♍ **Vergine** (23 Agosto - 22 Settembre)
Questo è un periodo un po' stancante, soprattutto per gli studenti che affrontano anche gli esami di maturità o quelli universitari. Cercate di reagire con la vostra intelligenza e soprattutto non questionate e tenete a freno possibili malumori; chi vi ama è sempre pronto a darvi aiuto così come Dio vuole.

♎ **Bilancia** (23 Settembre - 22Ottobre)
E' un periodo ottimo per curare i rapporti sociali come vi suggeriscono un Marte e un Mercurio amici che vi rendono ricercati un po' da tutti e al centro dell'attenzione: Venere vi fa sentire amati e contate sull'amore del partner,vi contraccambierà alla grande.

♏ **Scorpione** (23 Ottobre-22 Novembre)
Forse siete assediati da troppo lavoro; però Mercurio e Marte, positivi entrambi, vi aiutano a consolidare la vostra intesa di coppia. Mercurio, specialmente, vi consente valutazioni serene e azzeccate; cercate però di non bisticciare con il partner, data la lunga sosta di Venere negativa nel segno del Leone.

♐ **Sagittario** (23 Novembre-21 Dicembre)
Marte e Mercurio non favoriscono l'armonia di coppia; Saturno, nel segno, vi invita alla prudenza però dal giorno 6 Venere diventa una preziosa alleata, che rafforza la vostra intesa e vi rende tutto più facile e gradevole, mentre Giove vi spinge a giocare con figli e nipotini, in tenera allegria.

♑ **Capricorno** (22 Dicembre - 20 Gennaio)
Avete tanto lavoro che vi appesantisce le giornate e vi rende poco pazienti sia con il partner che con gli altri; però l'uscita di Venere dal segno del Cancro, in opposizione, al vostro, Sole rimette ordine alle vostre cose e vi restituisce quella serenità che vi è mancata negli ultimi tempi.

♒ **Acquario** (21 Gennaio - 18 Febbraio)
Marte e Mercurio sono dalla vostra parte, ma Venere dal giorno 6 si sposta in Leone e vi fa sentire poco corrisposti sul piano affettivo, a voi la scelta tra un maggiore impegno nel lavoro o sul terreno sentimentale.

♓ **Pesci** (20 Febbraio - 20 Marzo)
E' un periodo in cui siete particolarmente distratti per via di Mercurio, di Saturno e di Marte, che vi rendono troppo impegnati; siate sempre molto attenti nel lavoro, per evitare sbagli e inconvenienti vari. Dal giorno 6 il transito di Venere in Leone vi rende più affascinanti del solito e suscita in voi la voglia di distrazioni e divertimenti: non eccedete e coltivate di più gli affetti familiari..

La ricetta di Sisto

Saltimbocca alla romana

Ingredienti
per 4 persone
500 grammi di arista di maiale
150 gr di prosciutto crudo
salvia fresca

Preparazione
battere le fette di.arista adagiare sopra.una foglia di salvia e una di prosciutto e fermare con uno stecchino e passare tutto nella farina.

Mettere in padella con.olio ben caldo e far rosolare.aggiungere 1/2 bicchiere di vino bianco attendere che evapori e coprire con coperchio per 3 minuti.
Servire con rametto di salvia fresca.

vai al SISTORANTE
con Il Nuovo Corriere di Roma e del Lazio
e avrai uno sconto del 10%

SISTORANTE

Il ristorante si trova vicino ai Musei Vaticani e a pochi passo dal mercato Trionfale. Le materie prime quindi sono sempre freschissime e per questo motivo il menu cambia quotidianamente. Tra le varie portate, molto buoni gli gnocchi, fatti in casa, se ne possono scegliere 6 tipi. Ambiente molto familiare e informale, massima cura per i commensali, a disposizione 45 coperti.

Non rinunciare ad una cena fuori...
il Sistorante propone
il menù light
Carpaccio di spigola
Vermicelli al pomodoro
fresco basilico e scampi
oppure
Gamberoni grigliati accompagnati
da pinzimonio
tagliata di ananas e kiwi
un calice di vino bianco chardonnay
Euro 25 a persona

SISTORANTE
Via Tolemaide 17 - Roma
Tel. 0664521715

SCELTI PER VOI I CONCERTI IN PROGRAMMA IL 14 GIUGNO

Alt- J e Patti Smith: le due facce del rock

di **Tonino Merolli**

Peccato che gli appassionati romani, come quelli provenienti da altre parti d'Italia o dall'estero, debbano operare una scelta così difficile in occasione del **14 giugno**, quando saliranno contemporaneamente sul palco di Postepay Rock in Roma ed Eutropia due big del panorama musicale mondiale. D'altronde non è certo la prima volta e sicuramente capiterà ancora in futuro quando l'Estate Romana entrerà a pieno regime e le proposte musicali diverranno abbondanti e tutte di grande qualità. La contemporaneità, in questo caso, riguarda due realtà sonore decisamente diverse come i britannici **Alt-J** che apriranno i live di **Rock in Roma** (biglietto € 35, apertura porte ore 18, inizio concerto 21.45) e la statunitense **Patti Smith**, sempre la stessa sera sul palco di **Eutropia Festival** (€ 25, inizio concerto 22). Per quanto riguarda i primi, si tratta di un concerto da non perdere visto che gli Alt-J sono una delle novità più interessanti, in ambito indie-rock, degli ultimi anni. Formatisi a Leeds nel 2007, presto diventano fra le migliori realtà, nel proprio ambito musicale, introducendo elementi sonori provenienti dal folk, dall'elettronica, ambient, classica e sovrapponendo al tutto impasti vocali di grande efficacia e suggestione. Il loro primo album, intitolato "An Awesome Wave", ha vinto il Mercury Prize nel 2012 mentre grande successo si è anche rivelato il seguente "This is All Yours", uscito nel settembre 2014 e decisamente diverso per scelte musicali. Curiosa la scelta del nome del gruppo, probabilmente derivato dalla combinazione di tasti"alt+ j" utilizzata in ambiente Mac e, ancora più sorprendente, la recente uscita dalla band del bassista originario Gwil Sainsbury, per motivi personali, alla vigilia della pubblicazione del secondo album. La formazione attuale degli Alt-J, comunque, rimane estremamente valida, vista la presenza dei membri fondatori Joe Newman (chitarra-voce), Gus Hunger-Hamilton (tastiere) e Thom Green (batteria) ai quali si è unito Cameron Knight (chitarra-basso).

Gli Alt.J apriranno il Rock in Roma il 14 giugno

Naturalmente da non perdere anche il live di Patti Smith, la "sacerdotessa" del rock, che domenica 14 giugno sarà, con la sua band, sul palco di Eutropia Festival al Testaccio. Oramai di casa in Italia, torna nuovamente per proporre l'esecuzione integrale dell'album "Horses", uscito nel 1975 e che compie, quest'anno, il quarantennale. Nel concerto, naturalmente, la cantante e poetessa statunitense non mancherà di proporre alcune fra le sue "classiche" hit, prima fra tutte "Because the Night", scritta da Bruce Springsteen. Ma quello che è decisamente straordinario è la presenza garantita sul palco, a fianco della Smith, di Lenny Kaye alla chitarra e Jay Dee Daugherty alla batteria, musicisti che nel 1975 hanno partecipato alle registrazioni originali di "Horses". La formazione "all stars" è completata dal figlio Jackson Smith alla chitarra e dal bassista Tony Shanahan, da anni con la performer americana, sicure garanzie di solidità per un gruppo che, sul palco, non lesina energie e coinvolgimento.

Postepay Rock in Roma
Ippodromo delle Capannelle
Via Appia Nuova 1245, Roma
INFO@ROCKINROMA.COM
Eutropia
Campo Boario, Testaccio
Lungotevere Testaccio o Largo Dino Frisullo,
Info: 391 437 3768

DOMENICA 7 GIUGNO DALLE 10 CON INGRESSO GRATUITO

All'Auditorium la grande Festa della Musica

Aria di festa, domenica prossima 7 giugno, all'**Auditorium Parco della Musica**, che ospiterà praticamente per l'intera giornata, a partire dalle 10, la Festa della Musica, voluta dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e dalla Fondazione Musica per Roma, che gestisce l'Auditorium, in collaborazione con il Gioco del Lotto. L'anno scorso, nella struttura progettata da Renzo Piano, le presenze furono ben diciottomila; quest'anno si pensa di bissare quel successo, articolando la manifestazione in un mix di proposte che ruotano naturalmente attorno alla musica: laboratori, presentazioni di libri, giochi, visite guidate, concerti gratuiti per tutte le età e di tutti i generi, dalla classica al jazz, dal pop al rock.

Protagonisti di questa nuova edizione della **Festa della Musica**, ad ingresso gratuito, sono grandi interpreti, ma anche i giovanissimi musicisti delle compagini giovanili, tutti insieme per condividere la gioia della musica. Scorrendo il fitto programma leggiamo infatti i nomi di **Gino Paoli**, in concerto con **Danilo Rea**; il jazz schiera l'**Electric Tree** di Franco D'Andrea, Andrea Ayassot e Dj Rocca. La musica popolare è rappresentata da **Ambrogio Sparagna** con la sua **Orchestra Popolare Italiana**. Ancora, sarà possibile divertirsi con **Star Hip Troopers** - compagine formata da Mess Morize, Piero Delle Monache, Francesco Bearzatti e Riccardo Gola - e con **Giovanni Guidi e Raffaele Costantino, Enrico Zanisi e di Backwords**. Chi ama la musica classica, troverà ciò che desidera nei concerti dell'**Orchestra e del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia** diretti da Carlo Rizzari.

La Festa della Musica rappresenta poi un'occasione ghiotta per scoprire i giovani talenti della **JuniOrchestra Teen e Kids**, della **JuniOrchestra Young**; ma anche le fanfare e giovani orchestre di Santa Cecilia e gli studenti del dipartimento di jazz del Conservatorio di Santa Cecilia. Per conoscere il programma dettagliato e gli orari è possibile consultare il programma sul sito dell'Auditorium Parco della Musica, dove sono inoltre riportate le modalità per il ritiro dei biglietti.

Festa della Musica
Domenica 7 giugno 2015, dalle 10 in poi
Viale Pietro De Coubertin, Roma
Ingresso gratuito
Info: 06 80241281

A CASTEL SANT'ANGELO FINO AL 5 LUGLIO

Il teatro indipendente del RomaExpo Fringe Festival

I giardini all'ombra di Castel Sant'Angelo ospitano, fino al prossimo 5 luglio, il **RomaExpo Fringe Festival**, festival del teatro indipendente nel quale il teatro appunto, l'arte e le performance contemporanee danno vita ad un inedito mix. Tra storia e scena contemporanea, sono tanti gli appuntamenti in programma: ogni sera - a partire dalle 20,30 - vanno in scena 9 spettacoli differenti. Il sabato è caratterizzato invece da pezzi di teatro in grado di disegnare un ritratto della Roma Risorgimentale: il **6 giugno** è la volta di **Massimo Wertmuller** in "Il Pellegrino" di Pierpaolo Palladino; il sarcasmo romano e romanesco con **Johnny Palomba** è di scena il **13 giugno**, il **20** tocca a **Valerio Aprea**; l'avanguardia internazionale è al centro di una serata dedicata alla nuova scena Americana con ospiti da New York e St. Louis il **27 giugno**; la nuova comicità italiana con il **Social Comedy Club** trova invece spazio il **3 luglio**. Le installazioni musicali e artistiche della scena francese contemporanea caratterizzano la serata del **4 luglio** con **Paris Rockin'**, mentre una settimana dedicata alle eccellenze indipendenti romane è quella dal **28 giugno al 3 luglio** con Teatro Studio Uno, Teatro Argot, Teatro Tor di Nona, Carrozzerie NOT, Teatro dell'Orologio e altre realtà capitoline. Sono oltre 100 gli spettacoli in programma, con 500 artisti italiani e internazionali coinvolti, 10 ore di performance al giorno, 9 spettacoli a sera, mercato e aree ristoro, attività per bambini, degustazioni, mostre d'arte, artigianato, workshop: insomma tutti gli ingredienti di questa bella realtà che ai avvale della collaborazione di numerose ambasciate per proporre al pubblico romano una scelta davvero vasta della produzione teatrale indipendente non solo italiana, ma internazionale .

RomaExpo Fringe Festival
Fino al 5 luglio 2015, dalle 9 alle 2 Castel Sant'Angelo
Lungotevere Castello 50, Roma
spettacoli ore 20.30, 22 e 23.30, tel. 06 95944816
Ingresso gratuito all'area

IN PRIMA FILA

AUDITORIUM
Primavera Pop
La Sala Petrassi del Parco della Musica ospita, il 9 giugno prossimo alle 21, Primavera Pop, vetrina sui nuovi talenti del pop italiano e i loro progetti discografici. Protagonisti della serata sono Davide Fusaro, Fernando Alba, Gianmarco Dottori e Noemi Smorra con i loro nuovi album.
Biglietti € 12; info 892982

ACCADEMIA PRAENESTE
Il jazz di Gabriele Buonasorte
Venerdì 5 giugno, alle 21, Gabriele Buonasorte 4tet sarà protagonista della serata conclusiva della rassegna "I concerti del venerdì" presso l'Auditorium dell'Accademia Musicale Praeneste di via del Carroccio 12/14. L'eclettico e versatile sassofonista e compositore siciliano, affiancato da Angelo Olivieri alla tromba, Mauro Gavini al basso elettrico e Mattia Di Cretico alla batteria, presenterà brani tratti dal suo ultimo album " Forward".
Biglietti € 10;
info http://www.scuolamusicale.com

TEATRO ARGENTINA
Io canto da sola
Il Teatro Argentina ospita – il 9, l'11 e il 16 giugno – il trittico "io canto da sola (e non solo). Si tratta di tre recital con protagoniste tre donne della scena dai percorsi autoriali, che al teatro portano sempre sfumature di raffinata eleganza e intelligenza. Giovanna Marini propone "Ora è venuta l'ora" (9 giugno), Maddalena Crippa interprteta il monologo "Italia, mia Italia" (11 giugno); Laura Marinoni ha invece scelto "Amore al tempo del colera" tratto dal capolavoro di Gabriel García Márquez (16 giugno).
Biglietti da € 12 a € 29;
info 06 4000345

CASA DEL JAZZ
Fioravanti e Mocata
Sabato 6 giugno la Casa del Jazz di via di Porta Ardeatina propone due concerti. Sul palco si avvicenderanno infatti Ettore Fioravanti con il suo nuovo album "Traditori", mentre Fabrizio Mocata presenterà il cd "Letter from Manhattan".
Biglietti € 10; info 06 704731

Il Nuovo Corriere di Roma e del Lazio
direttore responsabile
Giovanni Tagliapietra
redazione
via Boezio, 6 00193 ROMA
tel. 06 32 80 34 81 - fax 06 32 80 34 00
redazione@corrierediroma-news.it
www.corrierediroma-news.it
editore
IL NUOVO CORRIERE EDITORIALE SRL
INCE SRL
Distribuzione
Emilianpress s.c.r.l.
via del Maggiolino, 168 - 00155 Roma
Pubblicità Commerciale
INCE Srl - via Boezio n. 6 - 00193 Roma -
Tel. 06.32803407 – email:
pubblicita@corrierediroma-news.it
Pubblicità legale
Concessionaria esclusiva
per la pubblicità legale
Il Sole 24 Ore Spa System
Via Monterosa 91 - 20149 Milano
Tel. 02.30223594 e-mail:
legale@ilsole24ore.com
iscritta al Registro degli Operatori
di Comunicazione (ROC) al numero 25423
stampa
Arti grafiche Boccia spa
via Tiberio Claudio Felice, 7
84131 Salerno
P. Iva e Codice Fiscale 9713300584
registrazione
Tribunale di Roma
n° 266 del 27 novembre 2014

esercizi commerciali

VATICANO
MASSENZI CAFFÈ SRLS
PIAZZA PIO IX N 3
PIZZERIA LA RUSTICHELLA
VIA ANGELO EMO

PRATI
PIZZERIA NON SOLO PIZZA
VIA DEGLI SCIPIONI N 95
STAR SHOP ROMA FUMETTERIA
VIA DEGLI SCIPIONI N 116
PIZZERIA SAN MARCO
VIA TACITO N 29
SISTORANTE
VIA TOLEMAIDE N 29

CENTRO
RISTORANTE CLEMENTE
ALLA MADDALENA
PIAZZA DELLA MADDALENA N 4

SALARIA - LIBIA
ARCIONI
PIAZZA CRATI N 22/24
LIBRERIA ARION
VIALE SOMALIA N 50
PASTICCERIA SALENTINA
VIA LAGO TANA

NOMENTANA
ARTE BIANCA – PANE, PIZZA, DOLCI E...SFIZI
VIALE ADRIATICO N 97

CASSIA - FLAMINIA
DELFO BAR EREDI SALVADEI SRL
PIAZZA DEI GIUOCHI DELFICI N 36
RISTORANTE FLAMINIO 86
VIA FLAMINIA N 86

TRIONFALE PINETA SACCHETTI
BAR LATTERIA VITI FABIO
VIA TAGGIA N 13/15
BAR PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA BAKER'S 2000 SRL
PIAZZA CAPECELATRO N 1/2A
AGORÀ SUPERMERCATI
VIA T. DE GUBERNATIS/ VIA TRIONFALE
IPER FAMILY SUPERMERCATO
VIA DI TORREVECCHIA N 1050
PIM SUPERMERCATO
VIA IGEA N 42
PIM SUPERMERCATO
VIA TRIONFALE N 8044/ VIA CORTINA D'AMPEZZO
PIM SUPERMERCATO
VIA DI TORREVECCHIA N 590/
CENTRO COMMERCIALE IL FONTANILE
PIM SUPERMERCATO
VIA DI TORREVECCHIA N 313
PIM SUPERMERCATO
VIA PIETRO MAFFI N 114

PORTUENSE
POZZO DEL GELATO
VIALE ISACCO NEWTON N 82
PIM SUPERMERCATO
VIA PORTUENSE N 265
PIM SUPERMERCATO
VIALE ISACCO NEWTON/ VIA BELOTTI N 2
PIM SUPERMERCATO
VIA BRAVETTA N 403
PIM SUPERMERCATO
VIA BIOLCHINI N 15

SAN GIOVANNI - EUR
ZAMA CAFFÈ
PIAZZA ZAMA, 5
GRAN CAFFÈ DUE SCALINI
VIA ACAIA, 34
ASSO TUTELA
VIALE CASTRENSE N 31
PIM SUPERMERCATO
VIA ODERISI DA GUBBIO N 133

ARDEATINA
ORLANDI MAURIZIO CHIOSCO
VIA DELLE CAVE ARDEATINE N 4

BOCCEA
PIM SUPERMERCATO
VIA DI BOCCEA N 794/ VIA PIEDICAVALLO

OSTIA
LE PETIT CAFÈ
VIA VEGA N 6
BETTER CAFFÈ
VIALE PAOLO ORLANDO N 3
PRESTIGE BAR
VIA DELLE GONDOLE
PIAZZA SANTA MONICA
BAR DUCA
CORSO DUCA DI GENOVA N 124
BAR GELATERIA SISTO
PIAZZA ANCO MARZIO N 7
PASTICCERIA BAR KRAPFEN PAGLIA
PIAZZA ANCO MARZIO N 18/19
BAR STABILIMENTO BALNEARE VENEZIA
LUNGOMARE AMERIGO VESPUCCI N 8
CENTRO SPORTIVO RESORT LE DUNE
LUNGOMARE DUILIO N 22
BAR GELATERIA NABIL
PORTO TURISTICO DI ROMA
BAR MILELLIS
VIA CAPITANO CONSALVO N 13
TODIS SUPERMERCATO
VIA CASTELPORZIANO N 294 INFERNETTO

ecco dove potete trovare Il Nuovo Corriere di Roma e del Lazio

Fondazione S.Lucia irccs via ardeatina 306

edicole

NAZIONALE – P.ZZA VENEZIA – CAMPO DEI FIORI – CIRCO MASSIMO BARBERINI
ANTONELLI PAOLA
LARGO CHIGI
ARANCI ORAZIO
LARGO ARGENTINA N 14
ARPINI BRUNA
PIAZZA DEL PARLAMENTO
DI PERSIO LUCA
VIA DEL TRITONE N 152
VENDITTI BIANCAMARIA
VIALE AVENTINO/ FAO
COLA FABIO
PIAZZA POLI
BALDUCCI LUCA
VIALE AVENTINO/ CIRCO MASSIMO
CAIAFFA BRUNO
VIA TRAFORO
ANTICA EDICOLA
PIAZZA COLONNA
CARACCI ELVIRA
PIAZZA BARBERINI
TERASCHI PRISCILLA
VIA DELLA SCROFA N 10
CECCARELLI NILDE
VIA NAZIONALE
VICARI ANTONELLA
PIAZZA DEL COLOSSEO
DE CAROLIS STEFANO
PIAZZA S. SILVESTRO
CERVONE ROBERTO
PIAZZA DELLA CROCE
DI STEFANO FIORELLA
PIAZZA CINQUECENTO
PRUNESTI MARIO
PIAZZA PASQUALE PAOLI
CRISTOFORI ROBERTO
LARGO ARGENTINA
DEL BENE ANNA
VIA SOLFERINO N 22
DI CAMILLO BRUNO
SALITA DE CRESCENZI
CINTI DANILO
VIA DEL BOSCHETTO/ VIA NAZIONALE
CARMELITANO ANTONIETTA
VIA NAZIONALE N 7
FAGIOLI SRL
VIA VENETO/ VIA VERSILIA
FARINA ROSSANA
PIAZZA CAMPO DE' FIORI
DE ANGELIS FILIPPO
PIAZZA DELLA MINERVA
FERRI SERGIO
PIAZZALE ALBANIA
GURRERA GIANLUCA
VIA DE PRETIS N 96
FURINI ENRICO
PIAZZA DEL GESÙ N 48
GIORGIETTI MARIA GRAZIA
PIAZZA CAPRANICA N 78
GIOVANNOLA PIETRO
VIA NAPOLI/ VIA VIMINALE
GIUSTI MAZZINI/ ROBERTO
VIA PALERMO/ VIA VIMINALE
GRECO MARCO
PIAZZA DI SPAGNA N 57
SISAY/ HABTAMU WOLDER
VIA VITTORIO EMANUELE ORLANDO 75
PADOAN MASSIMO
VIA DEL BABBUINO N 150
BORIONI MIRKO
PIAZZA IN LUCINA N 31
DI GIANVITO DANIELE
VIA VENETO/ VIA LUDOVISI
MANCINI ALBERTO
VIA DOGANA VECCHIA N 1
AS&AB SNC DI PAOLA
PIAZZA PITAGORA N 6
MARTINOTTI GIOVANNI
VIA DELLA PACE
MASINI ANTONIO
PIAZZA BORGHESE N 90/B
MASTRONE MAURO
LARGO ARENULA N 12/B
BADII EMANUELA
PIAZZA DELLA LIBERTÀ
EDICOLA MONDINI
PIAZZA COLONNA SNC
PRUNALI GISELDA/ MORO
LARGO LOMBARDI
FRAU GIOVANNA
VIA RIPETTA/ VIA TOMACELLI
PANDOLFINO CLAUDIO
VIA BARBERINI
PIERONI SAS
VIA VENETO/ VIA LOMBARDIA
PODDA LUIGINA
VIA DEL GAMBERO
POLA ROBERTO
VIA S. ANDREA DELLE FRATTE
A&A DI VASAPOLLO
VICOLO DELLA MORETTA
VOLPINI CLAUDIO
VIA S. VINCENZO
DI GIULIANO LAMBERTO
VIA SISTINA N 108

VATICANO - AURELIA GREGORIO VII
MIRIAM SNC
PIAZZA S.MARIA ALLE FORNACI
EDICOLA SAN PIO X
VIA SAN PIO X N. 16
BIGI EUGENIO
LARGO D. COLONNATO SNC
ULTIMA NOTIZIA SAS
VIA GREGORIO VII N. 55
VVV SAS DI ROBERTO V
VIA BALDO DEGLI UBALDI N 21
FERRI BRUNA
VIA GREGORIO VII N 340
DARIMA E C SNC
LARGO JACOBINI SNC
PACINELLI M.GRAZIA
LARGO GALAMINI N 192
SCHINOGOI STEFANO
VIA BALDO DEGLI UBALDI
RENZI MARCO
VIA S. SILVERIO VIA GREGORIO VII
TRABALZINI ALESSANDRO
PIAZZA PIO XII
FEDERICO ALESSANDRO
VIA AURELIA N 560

TIBURTINA – VERANO - S.LORENZO
J. & D. DI COSTA JAC
PIAZZALE DEL VERANO N 38
APPA SAS DI MASSIMO
VIALE IPPOCRATE SNC
NUOVO CATALDO 2
PIAZZALE STAZIONE TIBURTINA
FI.NA PELLEGRINI FS
PIAZZA DEI SICULI N 16
GIACOMINI
VIA C. FACCHINETTI N 4
NEW STORE SNC
LARGO BELTRAMELLI
ANTONINI
VIA DEI DURANTINI N 267
MARTUFI ANTONIO
VIA DEI SARDI N 79
FERRARI ALESSANDRO
VIA TIBURTINA N 111
QUINTO FABIO MASSIMO
PIAZZALE ALDO MORO
NUOVO CATALDO
INTERNO STAZIONE TIBURTINA

PORTA PIA – NOMENTANA TALENTI – SALARIA – BOLOGNA MONTE ROTONDO
AMBROSI GIULIO
CORSO ITALIA
ROMANELLO LUCA
VIA PO/ VIA SALARIA
DE CAROLIS ILARIA
CORSO TRIESTE N 90
FIORELLI GIOVANNI
CORSO ITALIA N 34
CAPPELLA LUCIANO
VIA G. BONI
ANDREI EMANUELE
VIA SARDEGNA/ VIA VENEZIA
CELLETTI MAURIZIO
VIA NOMENTANA NUOVA
PERRI FRANCESCO 2
VIA GASPARA STAMPA
ODORISIO MASSIMO
LARGO RUSSEL
CERVONE ALESSANDRO
PIAZZA ACILIA
PERUGINI LUCA SAS
PIAZZA FIUME/ CORSO ITALIA
DE ANGELIS EUGENIO
VIA SIMETO N 41/B
SPADARO LUIGI
VIA SANTA COSTANZA
VIA NOMENTANA
PRIMOLI SAS DI PEDUZ
VIA RENATO FUCINI VIA DAVANZATI
FARNETTI SNC
VIA NOMENTANA N 591/A
MA.SA SNC DI HOSSAIN
STAZIONE ROMA NORD
FOFFI SERGIO
PIAZZA VESCOVIO
MAIONE ALESSANDRO
PIAZZA ORESTE TOMASSI
EDICOLA TERESA DI TE
VIALE DI VILLA GRAZIOLI
QUARESIMA ANDREA
VIA NOMENTANA N 474
MADDALENA FRANCESCO
PIAZZA DI PORTA PIA
MAESANO PASQUALE
PIAZZA SEMPIONE
GORELLO ANDREA
VIALE SOMALIA N 98
PACINELLI PAOLO
VIALE LIEGI/ VIA CIMARO
PAGLIANI RITA
VIA NOMENTANA/ S.AGNESE
PERUGINI ANDREA SAS
PIAZZA CRATI N 31-32
PROIETTI FRANCO
VIA D. MENICHELLA N 1
MARCHETTI RITA
PIAZZALE ADRIATICO
LA BILANCIA SNC DI M
VIA L. MANCINELLI N 5
HVTP SRL
PIAZZA ARMELLINI N 11
ORLANDO CHRISTIAN
VIA NOMENTANA CORSO TRIESTE
FARINELLI GIANFRANCO
VIA ADRIANO FIORI N 25
PALUMBO ANTONIO MARI
PIAZZA BOLOGNA N 1
EDICOLA STUDER DI GI
VIA A. TORLONIA N 15
VIEZZOLI MARCO
VIA XX SETTEMBRE N 26
SCOLA GIULIO
VIA TRIPOLI N 84/B
VITELLI MAURIZIO
VIA FLAVIA N 52
BERNACCHIA SILVANA
PIAZZA ALESSANDRIA
IANNARILLI VINCENZO
VIA XX SETTEMBRE N 124
BELLINI MASSIMILIANO
VIA GARIGLIANO N 29
CHICCO BARBARA
PIAZZA DON GIOVANNI MINZONI
MONTE ROTONDO

CASSIA – OLGIATA
SEDOLA CLAUDIO
VIA CASSIA N 876
BALDONI ROMANO
LARGO SAN GODENZO N 1
DI MARCO
VIA CASSIA KM 13700
BRUGÈ RENATO
VIA CASSIA N 1275
SETTE ROBERTO
VIA VITTORIO DE SICA – OLGIATA
BORRECA SALVATORE
VIA CASSIA N 993/995
BARCA MARCO 2
VIA CASSIA KM 19400
CAMPOSEO ALFONSO
VIA DEI DUE PONTI N 190

TRASTEVERE – ISOLA TIBERINA
ANGELIERI VANDA
PIAZZA TRILUSSA
EDICOLA CREILA SRL
PIAZZA FLAVIO BIONDO
ALI MD
PIAZZA SONNINO
BONELLI ALFREDO
VIA ROMA LIBERA
FERDINANDI SNC
PIAZZA S. MARIA IN TRASTEVERE
SCANDELLARI MARCO
PIAZZA SAN COSIMATO
VALENTINI ALESSANDRO
PIAZZA MONTE SAVELLO
SANTANGELI
VIA SAN FRANCESCO RIPA
SILENZI MAURO
LARGO A. TOJA
CECCHINI LOREDANA
VIALE TRASTEVERE

TERMINI – CAVOUR CASTRO PRETORIO
IORIO MICHELE
VIA GIOLITTI
CAPORALI SNC DI RAFFAELE
INTERNO STAZIONE TERMINI
IL QUARTIERE SRL
PIAZZA MADONNA DEI MIRACOLI
TRE CARRELL ROMA TERMINI
INTERNO STAZIONE TERMINI
ANTRILLI NICOLA DOME
PIAZZA DEI CINQUECENTO VIA GAETA
FRAZZITTA MARCELLA
VIA CAVOUR
PIAZZA DEI CINQUECENTO
GENOVESE ELIA
VIA MONTEBELLO/ VIA GOITO
NEWS TERMINI SRL
EDICOLA N 1 STAZIONE TERMINI
SIRAMA SNC
PIAZZA B. CAIROLI
NUOVA TERMINI 46 SRL
INTERNO STAZIONE TERMINI
LATO VIA GIOLITTI
RAQ SRL
VIA CAVOUR N 257
PETRONI FABIO
LARGO VILLA PERETTI
SAVIANI SANDRO
VIA S. MARTINO DELLA BATTAGLIA
D&D DI D'ARCO STEFANO
INTERNO STAZIONE TERMINI
EDICOLA FRATELLI MAFFE
INTERNO STAZIONE TERMINI
ANGI SNC
VIALE E. DE NICOLA
BAGALINO RENATO
PIAZZA INDIPENDENZA
ULISSI GIUSEPPINA
VIA CARLO ALBERTO N 2
TOURISTOP SRL
VIA DELL'OLMATA SNC
CHEF EXPRESS EMPORIO
ARRIVI INTERNO STAZIONE TERMINI
CHEF EXPRESS EMPORIO
PARTENZE INTERNO STAZIONE TERMINI
CHEF EXPRESS EMPORIO
PARTENZE INTERNAZIONALI
INTERNO STAZIONE TERMINI

S. GIOVANNI – APPIA
CANCELLIERI FRANCESCO
VIA GALLIA
COLUCCI FABIO ROMEO
VIA APPIA/ VIA ENEA
FELLI GIORGIO
PIAZZA RAGUSA/ VIA TARANTO
L.M. SAS DI RAPARELL
VIA NOCERA UMBRA N 10
PANDOLFI CLAUDIO
PIAZZA TUSCOLO
ROMITI FURIO
VIA FURIO CAMILLO N 9
VENDITTI STELLA
VIA CELIMONTANA N 5

TRIONFALE – PRATI – BALDUINA
BRUNORI SANDRO
VIA POMPEO TROGO N 44
BOCCHINI FABIO
VIA COL DI LANA N 12
EDICOLA DORIA DI CAP
VIA ANDREA DORIA N 8
CACCHIONE CARMELA
PIAZZA CINQUE GIORNATE
CALVANI EMILIO
LARGO MACCAGNO N 6-7
CANALI MARCO
PIAZZA MADONNA DEL CENACOLO
CECCARONI CRISTIANO
PIAZZA DEI MARTIRI DI BELFIORE
COLASANTI BENEDETTO
VIALE MAZZINI
MALETS OLHA
LUNGOTEVERE MELLINI
ZORZI FABIO
VIALE DELLE MEDAGLIE D'ORO N 4
FEDERICO CARMELINO
PIAZZA IRNERIO
FERRI MASSIMO
VIALE MAZZINI
GHINGO ANNAMARIA
VIA OSLAVIA
MARINELLI ANTONIO
VIA DEGLI ORTI DELLA FARNESINA
LUCHETTI GIUSEPPE
VIA GERMANICO N 197/A
BAFFI SORRISI E LETT
VIALE PINTURICCHIO N 8
EDICOLA MCP SNC
PIAZZA COLA DI RIENZO
MILLI DINA
PIAZZA RISORGIMENTO
NESTA MARIA RAFFAELLA
VICOLO DORIA VIA DEL PLEBISCITO
NEW MARKET SRL FORLI
PIAZZA DELLA BALDUINA
RANAGLIA MONICA
VIA BONCOMPAGNI N 12
SECCAFICO COSIMO DOMENICO
VIA UGO DE CAROLIS
CAPONI ENRICO
VIA CRESCENZIO
PROIETTI DONATELLA
PIAZZA CAVOUR
SANGERMANO BRUNO
VIA VALADIER
MARIANI GIORGIO
VIALE CARSO N 69
PAPIRO 2007 SRL
VIALE SILVIO PELLICO
EDISHOP SNC DI FIORE
VIALE GIULIO CESARE N 17
UDERZO GIUSEPPINA
VIA SABOTINO
I DUE LEONI 1963 SNC
PIAZZALE COLA DI RIENZO
C.R. SNC DITRI E BIG
PIAZZA GIOVINE ITALIA
SERVIZI DIFFUSIONALI
VIA ANDREA DORIA N 16/C

PORTUENSE – GIANICOLENSE
CRI&CRI SNC
VIA R. BALESTRA N 35
FRANCO LIDIA
VIA G. PAISIELLO VIA PORTUENSE
TOCCI LAURA
PIAZZA SCOTTI
MELIS FABRIZIO
VIA PORTUENSE N 2438
EDICOLA
PIAZZALE MORELLI

PRENESTINA – CASILINA TUSCOLANA
AUTUORI ANTONIO
VIA M. VALERIO CORVO
GE.DE.M. SNC
VIA TUSCOLANA N 208
ADRIANI FABIO
PIAZZA DEI CONDOTTIERI
MARIANI TAMARA
VIALE PALMIRO TOGLIATTI 162
PONZO SIMONE
VIA EMILIO LONGONI N 2
CIRCOSTA VINCENZO
CENTRO COMMERCIALE CINECITTÀ 2
NICOLANTI PIETRO
VIA M. DE FIORI
MARANDOLA ENRICO
VIA CAMPO FARNIA N 9

CORSO FRANCIA – PARIOLI FARNESINA – FLAMINIA
BRUGÈ RENATO
CORSO FRANCIA N 228
CAMPAGNA GIUSEPPE
PIAZZA EUCLIDE N 31
CECCHINI BEATRICE
PIAZZA FARNESE N 105
COMANDUCCI ALDO
VIA BEVAGNA
DE GREGORI ALESSANDRO
PIAZZA A. MANCINI
CIOCCIO STEFANO
CORSO FRANCIA
MAGLIANO UGO
VIALE REGINA MARGHERITA
DI GIORGIO DEBORA
PIAZZA GIUOCHI DELFICI
PANTANELLA BIANCA MARIA
VIALE PARIOLI N 54
FARINA GIULIO CESARE
PIAZZALE PARCO DELLA RIMEMBRANZA
FIORETTI CESARE
VIA FLAMINIA NUOVA N 2
PACINELLI BRUNO
PIAZZA BUENOS AIRES
MASSIMIANI WALTER
VIA DELLA FARNESINA N 269
E.V.O.D.B. SAS
VIA TIEPOLO
PELUSO PATRIZIA
VIALE DEL VIGNOLA N 85
CANTARANO MARCO
VIA GRAMSCI N 1/B
BIAGINI MASSIMILIANO
VIA FLAMINIA N 229
BARCA MARCO
VIA FLAMINIA VECCHIA
SCHIAVONI FERNANDA
LARGO G. BELLONI
VERDE GIANLUCA
PIAZZALE DI PONTE MILVIO
TOMASSI ALBERTO
VIA CORTINA D'AMPEZZO
DI MANNA SALVATORE
PIAZZALE SANTIAGO DEL CILE
BELLANTONI GIOVANNI
VIALE PARIOLI N 166
GIA.DA. SNC
PIAZZA S. JACINI
SANNA ROSARIO
VIA FILIPPO CIVININI N 11
VINCI RENATA
VIALE PARIOLI N 2
VITA SANDRO
VIA DEGLI ORTI DELLA FARNESINA
MANCINI MASSIMO
PIAZZA ISTRIA N 46
MERCANTI MARCO
VIA ARCHIMEDE N 47

EUR – LAURENTINA – OSTIENSE ARDEATINA – MAGLIANA – PIRAMIDE
AUTUORI AGOSTINO
VIA DELLA GRANDE MURAGLIA
AUTUORI GIANCARLO
PIAZZA GAZOMETRO
BOCCACCINI MARGHERITA
VIALE DELL'AERONAUTICA
SCHIANO FRANCESCA
PIAZZA CINA
CHIRIACÒ ANDREA
PIAZZA KENNEDY
CIMINI ELENA
CIRCONVALLAZIONE OSTIENSE N 263
CUTTICA PIERLUIGI
VIA DEL SERAFICO N 90
CORBEZZOLO FULVIO
PIAZZA SILVIO D'AMICO
COCCO LOREDANA
VIALE DEL PATTINAGGIO
CUCCHIARALE CRISTIAN
VIA A. BALDOVINETTI
DE SANTIS ANDREA
VIA MENIPPO N 14
RICCI ROBERTO
VIA CINA LATO OPPOSTO
GRANATELLI FRANCO
VIA C. PAVESE N 366
MI.RA. SAS
VIALE BEETHOVEN
ISCRA MARIO
VIA V. MAZZOLA
LA TORRE MARCO
VIA LUIGI LILIO N 49
ANTONELLI RICCARDO
VIALE PAVESE/ VIA QUASIMODO
EDICOLA GIORNALI E R
PIAZZALE ASIA SNC
GIADRI SAS
VIALE BEETHOVEN N 90
MENCARONI RENATO
LARGO ESOPO ISOLA N 46
MONDINI CARLO
VIA E. BASILE
VENDITTI BIANCAMARIA
VIA DELLA MAGLIANA
ROMANO FRANCESCO
VIA MARMORATA
PALMA FRANCO
LARGO APOLLINARE
PEDICA NAZZARENO HOL
VIA CASTELLO DELLA MAGLIANA
FELICETTI GIORGIO
VIALE AMERICA
SCIFONI RAFFAELE
VIALE EUROPA N 197
SILENZI GIANFRANCO
PIAZZA BEATA/ VIA CARMELO
RINALDI GABRIELLA
PIAZZALE OSTIENSE N 12
VENNI'S DI S. VENANZO
VIA GASPARE GOZZI N 7
EDICOLA EUR
VIALE DELLA TECNICA
ZEFFIRO MAURIZIO
VIA LAURENTINA N 571
DE IENNIS MARCO
VIA ARCHIMEDE N 47
INSARDI FEDERICO
PIAZZALE DEI PARTIGIANI STAZIONE OSTIENSE
MUROLO ALESSANDRO
VIALE DEL CARAVAGGIO
BRANDIMANTE SIMONE
VIA G. BIONDI
BARTOLOMUCCI MAURO
VIA WOLF FERRARI N 26
AL.B.A.CHIARA
VIA CORNELIO MAGNI

FIUMICINO – CIAMPINO
MACH 2 PRESS SRL
AEROPORTO PARTENZE INTERNAZIONALI
GELMAR SRL
AEROPORTO PARTENZE INTERNAZIONALI
GELMAR SRL
AEROPORTO PARTENZE NAZIONALI
MACH 2 PRESS SRL
AEROPORTO PARTENZE NAZIONALI
AUTOGRILL EDICOLA
AEROPORTO PARTENZE NAZIONALI
DUFRY ITALIA SPA
AEROPORTO PARTENZE INTERNAZIONALI
MACH 2 PRESS SRL
AEROPORTO FIUMICINO
GELMAR SRL
AEROPORTO FIUMICINO
GELMAR 5 SRL
AEROPORTO CIAMPINO PARTENZE
GELMAR 6 SRL
AEROPORTO CIAMPINO

ARDEA – OSTIA – MARINO
TUZI ANTONIO
LARGO DELLEVITTIME DELLE FOIBE ARDEA
BOSSETTI BRUNO
PIAZZA ANCO MARZIO – OSTIA
CESARINI FIORELLA
VIA VASCO DE GAMA N 4 – OSTIA
SO.COM.IN. SRL
VIA C. BATTISTI – MARINO

FREGENE
EDICOLA DI FERRETTI VALERIA
VIALE NETTUNO, 155
EDICOLA ANISOARA BETELLI
VIA CASTELLAMMARE 96/A
EDICOLA D'ANGELANTONIO ITALIA
VIA DELLA PINETA 102

FONDAZIONE ROMA: PRIORITÀ ALLA SANITÀ

Nel difficile contesto attuale, caratterizzato da una crisi che non è soltanto economica e finanziaria, ma anche etica e culturale, e che sta sgretolando molte delle certezze sulle quali abbiamo fondato il nostro modello di società, e tra queste il sistema di *welfare*, che non appare più in grado di fronteggiare le esigenze di una popolazione crescente e connotata da un forte tasso di invecchiamento, è la Sanità il versante più a rischio. Proprio per questo, la Fondazione Roma, antica istituzione privata, protagonista di quel mondo che si dedica alla solidarietà, riconducibile a quello che comunemente viene chiamato "terzo settore", ma che sarebbe più corretto chiamare "terzo pilastro", come da sempre sostiene il suo Presidente, ha avviato già da qualche anno una rimodulazione della distribuzione delle risorse a beneficio della Sanità, seguendo l'indirizzo strategico voluto dal Prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele, fondato sul continuo rinnovamento della missione filantropica, per coniugare la tradizionale attenzione alle esigenze del territorio di riferimento nei settori cruciali del *welfare*, con l'impegno attento e propositivo nei confronti delle complesse sfide poste dal tempo presente.

La Fondazione Roma ha scelto, pertanto, di moltiplicare il proprio impegno nella Sanità, avviando alcune importanti iniziative, connotate dalla sostenibilità, dalla ricerca di soluzioni innovative ad alto contenuto tecnologico, dalla consapevolezza di poter dare una mano importante, senza però avere pretese risolutive e salvifiche.

Nell'ambito del potenziato impegno a favore della Sanità, da segnalare: la sottoscrizione di un accordo tra la Fondazione Roma ed il CONI, attraverso il quale verrà donato all'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport dell'Acqua Acetosa un apparecchio per la risonanza magnetica destinato non solo agli atleti tesserati, ma anche e soprattutto, ed è questo il valore aggiunto dell'iniziativa, alla cittadinanza, che potrà fruire di prestazioni di diagnostica per immagini a prezzi sociali; la realizzazione a Latina di un centro di eccellenza nel settore della diagnostica medica in campo onco-ematologico e nell'ambito delle malattie neurodegenerative, che sarà dotato per le attività di ricerca di un tomografo RMN/PET e della TAC Force, due apparecchiature di ultimissima generazione, presenti in pochissimi centri in Europa, destinate ad aprire nuovi e rivoluzionari scenari nella diagnostica e nell'affronto delle più diffuse patologie onco-ematologiche; la donazione al laboratorio di robotica dell'Ospedale "Bambino Gesù" di Santa Marinella, un'eccellenza tutta italiana a livello internazionale nella riabilitazione pediatrica, di un sofisticato macchinario denominato "Lokomat" che, già utilizzato nei centri più avanzati nel mondo, consente il recupero della funzionalità delle gambe nei pazienti con disabilità motorie causate da danni neurologici, congeniti o traumatici.

Infine, la Fondazione Roma si sta adoperando, tra molte difficoltà, per la realizzazione di un villaggio residenziale a Roma, nella zona della Bufalotta, interamente dedicato ai malati di Alzheimer. Questa patologia, altamente invalidante ed in continuo aumento a causa dell'invecchiamento della popolazione, rappresenta oggi una delle grandi emergenze del nostro tempo. Ebbene, al fine di dare una risposta alternativa al ricovero, la Fondazione Roma vorrebbe costruire quello che diverrebbe il primo esempio in Italia di ambiente organizzato, che riproduce spazi e servizi tipici di un piccolo paese, i cui residenti sono i malati stessi, ospitati gratuitamente in case che ricordano l'ambiente di provenienza, liberi di muoversi e al contempo assistiti da socio-sanitari, che ricoprono un doppio ruolo, parrucchiere, cameriere, commesso nei negozi, portiere, operatore ecologico, ecc. Nel villaggio sono previsti spazi destinati allo sport, alla riabilitazione, alla socializzazione, ai servizi ed al divertimento aperti a tutti, per favorire la partecipazione dei residenti e dei familiari alla vita relazionale, in un ambiente confortevole, stimolante e maggiormente rispettoso della libertà e della dignità dei pazienti ospitati.

Laddove crescono le esigenze della collettività, la Fondazione Roma fa, dunque, corrispondere un maggiore impegno economico e progettuale nel segno della concretezza e della sostenibilità.

www.fondazioneroma.it

FONDAZIONE ROMA
Storica, privata, indipendente.